



CITTÀ DI CARPI

**BILANCIO DI PREVISIONE
2022– 2024**

Allegato C - NOTA INTEGRATIVA

**Nota integrativa al Bilancio di Previsione
(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011)**

Indice

PREMESSA.....	3
1. EQUILIBRI DI BILANCIO	4
<i>L'equilibrio generale</i>	4
<i>L'equilibrio di parte corrente</i>	6
<i>L'equilibrio di parte capitale</i>	8
1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.....	9
LE ENTRATE COMUNALI.....	10
<i>Entrate correnti</i>	10
<i>Entrate tributarie</i>	11
<i>Entrate da trasferimenti correnti</i>	24
<i>Entrate extratributarie</i>	30
SPESE CORRENTI	34
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	41
FONDO DI RISERVA	45
ALTRI ACCANTONAMENTI DIVERSE DAL FCDE	45
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI.....	47
2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	48
3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	50
4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI	53
5. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE.	63
6. ELENCO DELLE GARANZIE FIDEJUSSORIE.....	64
7. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	64
8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ALTRI ENTI.....	65
9. ALTRE INFORMAZIONI.....	68
PAREGGIO DI BILANCIO.....	68
LIMITI DI SPESA	69
PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA	69

PREMESSA

Il presente documento costituisce la nota integrativa al bilancio di previsione introdotta dal D.Lgs. 118/2011.

L'articolo 11, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che disciplina i contenuti della nota integrativa prevede che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indichi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

La colonna relativa a "Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio" è calcolata al 12/11/2021 mentre le "Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio" riportati nel Bilancio di Previsione 2022-2024 è calcolata alla data del 26/11/2021.

La nota recepisce l'emendamento al bilancio di previsione proposto dal Gruppo Consiliare Partito Democratico - Carpi 2.0 – Centro Sinistra (Protocollo n. 77149 del 20/12/2021) approvato in sede di approvazione del bilancio. Le tabelle e i testi che seguono riportano gli importi e i dati di bilancio così come modificati a seguito dell'emendamento.

1. EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

- l'equilibrio generale
- l'equilibrio della parte corrente
- l'equilibrio della parte in conto capitale
- il pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali (nuovo patto di stabilità)
- il fondo di cassa finale non negativo.

L'equilibrio generale

Come previsto dall'art 162 c. 6, del D.Lgs. 267/2000 "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo", ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

La tabella riportata di seguito reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificata per titoli, ed è costituito da un prospetto a sezioni divise nel quale sono indicate:

- a. per le entrate gli importi di ciascun titolo, il totale delle entrate finali (costituito dalla somma dei primi 5 titoli), il totale delle entrate (costituito dalla somma di tutti i titoli delle entrate) e il totale complessivo delle entrate (il totale complessivo delle entrate di cassa e' costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo di cassa, il totale complessivo delle entrate di competenza e' costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo pluriennale vincolato e l'utilizzo del risultato di amministrazione);
- b. per le spese gli importi di ciascun titolo di spesa, il totale delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il totale delle spese (costituito dalla somma di tutti i titoli delle spese e il totale complessivo delle spese (il totale complessivo di cassa e' sempre uguale al totale delle spese, mentre il totale complessivo di competenza e' costituito dalla somma del totale di spesa con l'eventuale disavanzo di amministrazione riportato in bilancio per la copertura).

L'equilibrio generale di bilancio 2022-2024 per l'annualità 2022 è garantito applicando una quota di avanzo di amministrazione presunto per complessivi Euro 3.642.791,22 ed in particolare:

- Euro 1.947.203,52 a spese correnti (di cui Euro 661.012,02 di avanzo presunto accantonato ed Euro 1.286.191,50 di avanzo presunto vincolato);
- Euro 1.695.587,70 a spese di investimento (avanzo presunto vincolato).

ENTRATE	Cassa 2022	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Fondo di cassa presunto al 01/01/2022	37.930.180,41			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		3.642.791,22		
Fondo pluriennale vincolato di entrata		343.946,32	8.227.238,35	2.400.000,00
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.926.270,23	40.300.000,00	41.339.000,00	41.699.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.770.580,03	3.209.978,63	2.869.254,00	2.796.054,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.874.663,55	9.901.116,86	9.914.011,86	9.850.011,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.640.240,30	40.239.183,30	14.655.183,00	14.968.933,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziari	1.333.502,10	7.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale entrate finali.....	74.545.256,21	100.650.278,79	69.777.448,86	70.313.998,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.000.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.976.869,57	6.722.000,00	6.722.000,00	6.722.000,00
Totale titoli.....	89.522.125,78	114.372.278,79	77.499.448,86	78.035.998,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	127.452.306,19	118.359.016,33	85.726.687,21	80.435.998,86
SPESE				
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	71.557.613,07	54.121.214,72	52.994.096,23	53.206.581,76
- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Titolo 2- Spese in conto capitale	33.373.332,52	48.451.817,90	23.182.421,35	17.668.933,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		8.227.238,35	2.400.000,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	7.000.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale spese finali.....	111.930.945,59	109.573.032,62	77.176.517,58	71.875.514,76
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.063.983,71	2.063.983,71	1.828.169,63	1.838.484,10
Titolo 5 - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-			
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	7.932.280,14	6.722.000,00	6.722.000,00	6.722.000,00
Totale titoli.....	121.927.209,44	118.359.016,33	85.726.687,21	80.435.998,86
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	121.927.209,44	118.359.016,33	85.726.687,21	80.435.998,86
Fondo di cassa finale presunto	5.525.096,75			

L'equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che: *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziaria ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”.*

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ENTRATE					
FPV di parte corrente	(+)	707.665,12	26.899,42		
Titolo 1-2-3 Entrate correnti (Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa - Trasferimenti correnti - Extratributarie)	(+)	53.151.187,22	53.411.095,49	54.122.265,86	54.345.065,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	(+)	4.686.892,38	1.947.203,52		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (*)	(-)	-		-	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	480.000,00	800.000,00	700.000,00	700.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		-	
TOTALE ENTRATE		59.025.744,72	56.185.198,43	54.822.265,86	55.045.065,86
SPESE					
Titolo 1- Spese correnti di cui	(-)	56.989.798,10	54.121.214,72	52.994.096,23	53.206.581,76
- Fondo pluriennale vincolato		26.899,42			
- Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.397.090,15	2.511.100,00	1.913.300,00	1.971.900,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	(-)	2.035.946,62	2.063.983,71	1.828.169,63	1.838.484,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-			
TOTALE SPESE		59.025.744,72	56.185.198,43	54.822.265,86	55.045.065,86
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		-	-	-	-

L'avanzo vincolato di parte corrente pari a € 1.947.203,52 è destinato al finanziamento di:

- spese per l'erogazione degli arretrati contrattuali al personale dipendente che riguardano il CCNL 2019-2021 (avanzo accantonato negli esercizi 2019-2021) per Euro 661.012,02.
- quota parte del fondo crediti di dubbia esigibilità 2022 (avanzo vincolato, altri vincoli) per euro 460.000,00. Si tratta di un vincolo attribuito in sede di rendiconto 2020 (Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29/04/2021) conseguente ad una quota di fondo non più necessaria a protezione dei crediti relativi all'annualità 2019 e precedenti.
- *interventi di defiscalizzazione 2022 per Euro 30.000,00 destinati alla riduzione/esenzione dell'IMU di pertinenza comunale per i proprietari di abitazioni, altri immobili e terreni che rientrano nel perimetro interessato dalla tromba d'aria del 19 settembre 2021.*
- specifici interventi previsti nell'esercizio 2022 relativi a vincoli attribuiti all'avanzo disponibile 2020 non utilizzato nel corso dell'anno 2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 25/11/2021 (avanzo vincolato, altri vincoli), ed in particolare alle seguenti spese:
 - erogazione ed accantonamenti al fondo rinnovi contrattuali sia del personale dipendente che non dipendente relativi ai due CCNL, ovvero il contratto 2019-2021 e quello del 2022-2024, per euro 310.547,00;
 - per maggiori spese legate all'emergenza COVID per Euro 485.644,50 (di cui Euro 152.114,00 derivanti da disponibilità di avanzo vincolato registrato in sede di rendiconto di gestione 2020 e di Euro 200,00 dalla gestione 2021).

L'articolo 1, comma 460 della Legge 232/2016 dispone che, a partire dal 1° gennaio 2018, gli **oneri di urbanizzazione** sono vincolati esclusivamente per determinate tipologie di interventi, tra cui la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. In applicazione delle suddette regole per l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, l'ente utilizza complessivi **euro 800.000,00 per il 2022 - euro 700.000,00 per ciascun anno del biennio 2023-2024** per finanziare le seguenti manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

	2022	2023	2024
Interventi al verde pubblico			
<i>Acquisti di materiale in economia, manutenzioni e noleggi - Stanziamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	700.000	600.000	600.000
Fognature			
<i>Manutenzioni - Stanziamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 4 Servizio idrico integrato</i>	20.000	20.000	20.000
Illuminazione pubblica			
<i>Acquisti di materiale in economia e manutenzioni ordinarie - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture</i>	80.000	80.000	80.000
TOTALE	800.000	700.000	700.000

L'articolo 7, comma 7 del D.Lgs. 285/1992 dispone che i **proventi dei parcheggi a pagamento** sono destinati a specifiche spese, tra cui gestione dei parcheggi ed interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana. Tali entrate sono così previste:

	2022	2023	2024
Proventi da parcometri	330.000	330.000	330.000
<i>destinate alle seguenti spese:</i>			
Spese per il servizio di manutenzione e raccolta monete dei parcometri installati nella città - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture	52.580	52.580	52.580
Spese per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 2 Trasporto pubblico locale	277.420	277.420	277.420

L'Ente anche per il triennio 2022-2024 non ha previsto l'utilizzo di **proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali** per finanziare le quote di capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari, possibilità prevista dal comma 866 dell'art. 1 della Legge 205/2017.

L'equilibrio di parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ENTRATE					
Avanzo di amministrazione	(+)	5.863.772,93	1.695.587,70		
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	19.258.092,24	317.046,90	8.227.238,35	2.400.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	29.732.540,55	40.239.183,30	14.655.183,00	14.968.933,00
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.145.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	(+)	3.145.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	480.000,00	800.000,00	700.000,00	700.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (*)	(+)	-			
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-			
TOTALE ENTRATE		60.664.405,72	55.451.817,90	24.182.421,35	18.668.933,00
SPESE					
Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui:	(-)	57.519.405,72	48.451.817,90	23.182.421,35	17.668.933,00
- Fondo pluriennale vincolato		317.046,90	8.227.238,35	2.400.000,00	-
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	3.145.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE SPESE		60.664.405,72	55.451.817,90	24.182.421,35	18.668.933,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-	-

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio 2022-2024, distintamente per la parte corrente e la parte spesa.

In riferimento alle spese conseguenti all'emergenza COVID, l'ente ha previsto nel proprio bilancio le spese ritenute necessarie in continuità con l'anno precedente che in mancanza di sussidiarietà da parte del legislatore, sono state finanziate con avanzo vincolato dall'ente.

- 1) Entrate tributarie – Le previsioni sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:
 - a. Aliquote in vigore per l'anno 2021;
 - b. Base imponibile del tributo;
 - c. Trend delle riscossioni;
 - d. Previsioni di attività di recupero evasione;
 - e. Variazione normative intervenute rispetto all'anno 2021;

- 2) Entrate extratributarie - Analizzate sulla base dell'andamento dell'erogazione dei servizi e sulla media degli incassi degli ultimi 3 anni;

- 3) Spesa del personale – Riferimento alla spesa storica dei contratti in essere prevedendo l'incremento di legge per il rinnovo dei contratti nei fondi accantonati. Viene previsto il finanziamento delle nuove assunzioni come da piano triennale delle assunzioni;

- 4) Trasferimenti all'Unione delle Terre d'Argine – sono stati determinati, tenuto conto degli importi previsti nello schema di bilancio di previsione 2022-2024 dell'Unione, che viene approvato contestualmente a quello dell'ente.

- 5) Altre spese correnti - Previsioni effettuate tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, da quelle previste nel piano degli acquisti. Il resto delle spese sono state previste tenendo conto degli obiettivi indicati nel DUP e nella relativa nota di aggiornamento.

LE ENTRATE COMUNALI

Si riportano di seguito le previsioni di competenza per il triennio 2022-2024 confrontate con i rendiconti 2019-2020 e con la previsione definitiva (assestato) 2021:

ENTRATE	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Fondo pluriennale vincolato di entrata	18.902.814,19	19.400.909,51	19.965.757,36	343.946,32	8.227.238,35	2.400.000,00
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.025.661,19	38.426.009,91	37.144.572,89	40.300.000,00	41.339.000,00	41.699.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.970.794,72	10.622.944,97	6.995.045,53	3.209.978,63	2.869.254,00	2.796.054,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.333.989,22	7.103.821,18	9.011.568,80	9.901.116,86	9.914.011,86	9.850.011,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.685.727,94	6.586.210,19	29.732.540,55	40.239.183,30	14.655.183,00	14.968.933,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	850.000,00	3.145.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	850.000,00	3.145.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-					
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.028.686,33	4.932.038,10	6.745.000,00	6.722.000,00	6.722.000,00	6.722.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	8.931.291,85	8.257.329,94	10.550.665,31	3.642.791,22	-	-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	92.878.965,44	97.029.263,80	126.435.150,44	118.359.016,33	85.726.687,21	80.435.998,86

Entrate correnti

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

ENTRATE CORRENTI	Previsione 2021	Assestato 2021	Previsione 2022	Scostamento Prev.2022 / Ass.2021	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.637.000	37.144.573	40.300.000	3.155.427	41.339.000	41.699.000
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.529.739	6.995.046	3.209.979	- 3.785.067	2.869.254	2.796.054
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.673.587	9.011.569	9.901.117	889.548	9.914.012	9.850.012
TOTALE	52.840.326	53.151.187	53.411.095	259.908	54.122.266	54.345.066

Entrate tributarie

Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

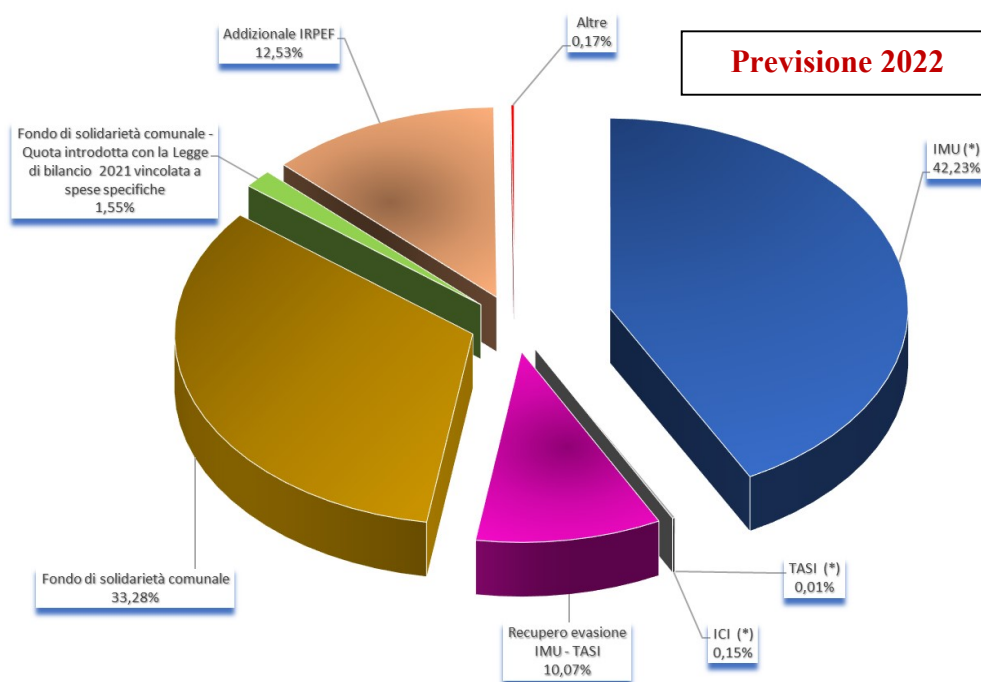
Nella tabella che segue si dà conto della composizione delle entrate tributarie dell'Ente confrontati con i dati dell'anno precedente:

DESCRIZIONE	Previsione 2021	Assestato 2021	Previsione 2022	Scostamento Prev.2022 / Ass.2021	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU (*)	17.050.000	16.225.364	17.020.000	794.636	17.070.000	17.090.000
TASI (*)	5.000	5.000	5.000	-	5.000	5.000
ICI (*)	70.000	100.000	60.000	- 40.000	40.000	20.000
Recupero evasione IMU - TASI	4.060.000	2.060.000	4.060.000	2.000.000	3.060.000	3.160.000
Fondo di solidarietà comunale	13.450.000	13.411.437	13.410.000	- 1.437	13.240.000	13.380.000
Fondo di solidarietà comunale - Quota introdotta con la Legge di bilancio 2021 vincolata a spese specifiche (**)		349.521	625.000	275.479	754.000	884.000
Addizionale IRPEF	5.000.000	4.891.251	5.050.000	158.749	7.110.000	7.110.000
Altre (***)	2.000	102.000	70.000	- 32.000	60.000	50.000
TOTALE TITOLO I	39.637.000	37.144.573	40.300.000	3.155.427	41.339.000	41.699.000

(*) Gettito di competenza, incassi anni precedenti (sopravvenienze attive) e violazioni anni precedenti al 2017 accertati per cassa.

(**) Le spese a cui è destinato il Fondo di Solidarietà Comunale è lo sviluppo dei servizi sociali e al potenziamento degli asili nido comunale.

(***) Le "Altre" si riferiscono a riscossioni coattive per cassa di entrate tributarie ormai abolite o non presenti più in bilancio; dall'assestato 2021 e nel triennio 2022-2024 sono presenti in particolare riscossioni coattive per cassa da imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (diventati dal 2021 canone unico patrimoniale, pertanto entrata extratributaria) e da TARES/TARI.



Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

La previsione delle entrate di natura tributaria tiene conto dell'impianto della fiscalità locale.

I principali tributi locali si basano, quindi, sull'IMU così come riformulata dalla Legge di Bilancio 2020 a cui si affianca l'Addizionale Comunale IRPEF, il recupero evasione IMU-TASI (l'imposta comunale sulla pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni confluiscono dal 2021 nel nuovo "Canone Unico Patrimoniale" introdotto dalla Legge di Bilancio 2020).

Di seguito si fornisce un quadro dell'attuale composizione dei tributi del Comune di Carpi e le vigenti aliquote.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU

Il comma 738 della Legge di Bilancio 2020 ha abolito, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale.

Il presupposto d'imposta (comma 740) è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. I soggetti passivi (comma 743) sono i possessori di immobili, ovvero i proprietari e i titolari di altri diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie. Viene inoltre precisato che è soggetto passivo:

- a) il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice, che costituisce anche diritto di abitazione al genitore affidatario dei figli;
- b) il concessionario in caso di concessione di aree demaniali;
- c) in caso di locazione finanziaria, il locatario dalla data della stipula del contratto e per tutta la sua durata.

La base imponibile degli immobili resta immutata rispetto alla precedente disciplina IMU di cui al D.L. 201/2011.

Restano confermate le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per:

- a) i fabbricati di interesse storico o artistico;
- b) i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati;
- c) le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle "di lusso", concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.

Con riferimento alle *abitazioni principali di "lusso"* viene prevista l'aliquota base nella misura dello 0,5 per cento. La norma permette ora anche la riduzione dell'aliquota "fino all'azzeramento", concedendo espressamente un potere diretto di esenzione. Inoltre, il Comune può agire in aumento solo per 0,1 punti percentuali, cioè fino ad una misura massima di aliquota dello 0,6 per cento, uguale a quella vigente in regime IMU-TASI.

Con riferimento ai *fabbricati rurali strumentali all'attività agricola* l'aliquota di base è pari allo 0,1 per cento. I Comuni possono solo diminuirla fino all'azzeramento. Per il Comune di Carpi nel previgente regime impositivo tali fabbricati erano soggetti a TASI con aliquota dello 0,1 per cento.

Con riferimento ai cd. *“beni merce”* l’aliquota di base è pari allo 0,1 per cento con facoltà di aumento fino allo 0,25 per cento o diminuzione fino all’azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall’IMU.

Con riferimento ai *terreni agricoli*, l’aliquota di base è pari allo 0,76 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all’ 1,06 per cento o diminuirla fino all’azzeramento. Restano ferme le disposizioni previste per terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP iscritti alla previdenza agricola.

Con riferimento *agli immobili ad uso produttivo di categoria D*, l’aliquota base è fissata allo 0,86 per cento. Restano ferme sia la riserva allo Stato corrispondente all’aliquota dello 0,76 per cento (non modificabile localmente), sia il limite massimo entro il quale i Comuni possono aumentare l’aliquota (1,06 per cento).

Con riferimento *a tutti gli altri immobili diversi dall’abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate* è prevista un’aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all’ 1,06 per cento o diminuirla fino all’azzeramento.

È confermata la riduzione al 75 per cento dell’imposta dovuta applicando l’aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato introdotta dalla Legge 208/2015.

La legge di Bilancio 2020 con riferimento alla unificazione di IMU-TASI introduce una nuova disciplina delle *diversificazioni delle aliquote* che i Comuni potranno adottare. A decorrere dal 2021, in deroga alla manovrabilità dell’imposta concessa ai sensi dell’art 52 del d.lgs. 446/1997, i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e del Ministero dell’innovazione tecnologica. Questa innovazione risponde ad esigenze di semplificazione e di maggior fruibilità da parte dei contribuenti e degli intermediari fiscali delle informazioni relative alle discipline del prelievo adottate in sede locale.

La Legge di Bilancio inoltre al comma 757 prevede l’obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote mediante l’accesso all’applicazione disponibile sul portale del Federalismo fiscale, anche nel caso in cui il Comune non intenda adottare aliquote differenziate rispetto alle misure di riferimento. Mediante l’accesso all’applicazione, il Comune avrà la possibilità di elaborare il prospetto delle aliquote prima della delibera di Consiglio.

Un punto cruciale della riforma è costituito proprio nel fare del prospetto parte integrante della delibera che, se pubblicata senza lo stesso non produce effetti. Tale prospetto deve essere approvato da apposito decreto ministeriale entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio.

Il ministero dell’Economia e delle Finanze con risoluzione n° 1/DF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che solo dall’anno 2021 – e in ogni caso solo in seguito all’adozione del decreto - vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU previa elaborazione, tramite un’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante. Ad ottobre 2021 non risulta ancora approvato dal competente ministero il decreto con prospetto delle aliquote IMU di cui sopra.

Il legislatore nazionale è intervenuto in materia IMU al fine di sostenere le attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive adottate per contrastarla. In particolare con riferimento all’anno di imposta 2021 le misure adottate risultano essere le seguenti:

- 1 l'art. 1 comma 599 della Legge 178/2020 è intervenuto in materia di IMU prevedendo l'esenzione della prima rata IMU 2021 relativa a:
 - a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
 - b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
 - c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
 - d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

- 2 l'art. 6 sexies del DL 41/2021 ha previsto l'esenzione della prima rata IMU dovuta per il 2021 per gli immobili nei quali i soggetti passivi esercitano le attività di cui siano anche gestori e a condizione che i ricavi medi mensili del 2020 siano inferiori almeno del 30% rispetto ai ricavi medi mensili registrati nel 2019. Ulteriori condizioni per beneficiare di tale esenzione sono previsti dal medesimo decreto all'art. 1 commi 1-2-3-4.

- 3 l'art. 78 del D.L. 104/2020 è intervenuto in materia di IMU prevedendo l'esenzione dell'IMU 2021 per immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate sia per gli immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

- 4 l'art. 4 ter del DL 73/2021 ha previsto l'esenzione dal versamento dell'imposta municipale propria per l'anno 2021 in favore dei proprietari locatori che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa sino al 30 giugno 2021. L'esenzione – che si applica all'immobile oggetto di locazione - si applica anche a beneficio delle persone fisiche titolari di un immobile, concesso in locazione ad uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021.

Si segnala che l'art. 1 comma 1116 della Legge di Bilancio 2021 (Legge 178/2020) ha prorogato sino al 31 dicembre 2021 l'esenzione IMU prevista per gli immobili inagibili a seguito del sisma di maggio 2012.

L'IMU viene applicata a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale non di lusso, relative pertinenze ed assimilati. Per l'anno 2022 il Comune di Carpi ha confermato le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2020-2021 ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006.

Le aliquote IMU relative agli immobili e terreni che rientrano nel perimetro colpito dall'evento eccezionale, ovvero una tromba d'aria, che ha interessato il territorio di Carpi in data 19 settembre 2021, saranno oggetto di apposito provvedimento del Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (attualmente previsto per il 31 marzo 2022), per definirne la riduzione/esenzione relativamente all'annualità 2022.¹

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2020-2022 sulle quali, a legislazione vigente, è calcolata la stima del gettito iscritto in bilancio:

Tabella 1 – Aliquote IMU –TASI – Nuova IMU

Fattispecie	Aliquote IMU - TASI 2014-2015	Aliquote IMU - TASI 2016-2019	Aliquote IMU 2020-2022
Abitazioni principali diverse da quelle di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,33%	Escluse	Escluse
Abitazioni principali di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,60%	0,60%	0,60%
Aliquota ordinaria altri immobili	1,00%	1,00%	1,00%
Alloggi locati a persone fisiche con inagibilità abitazione principale dopo sisma 2012	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locati "case nella rete"	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi scambio parenti	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locali con contratti agevolati L.431/98	0,86%	0,86%	0,86%
Produttivi di proprietà utilizzati direttamente per l'esercizio delle attività	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati concessi in comodato ad Onlus/Enti del Terzo Settore			0,50%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00%	0,00%	0,00%
A disposizione	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati diversi dalla categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19			0,00%
Fabbricati categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19			0,76%

A far data dal 1° gennaio 2020 come sopra evidenziato è stata attuata l'unificazione di IMU e TASI in un unico prelievo disciplinato dai commi dal 739 al 783 della Legge di Bilancio 2020.

Si precisa che per il Comune di Carpi, dall'anno di imposta 2016, la TASI risultava dovuta solo dai possessori di fabbricati rurali strumentali all'attività agricola.

Si precisa che nei prossimi anni proseguirà l'attività finalizzata al recupero dell'elusione TASI.

Si segnala che il Comune di Carpi –al fine di sostenere il tessuto sociale ed economico del territorio colpito dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 - con deliberazione di Consiglio Comunale n° 51 del 13/05/2021 ha disposto il differimento del termine per il versamento della rata di acconto IMU quota Comune al 30 settembre 2021.

Di seguito si riportano le previsioni, al netto della quota di recupero evasione (indicata in apposito paragrafo), incluse nel bilancio 2022-2024, i dati relativi ai consuntivi 2019-2020 e all'assestato 2021:

¹ Testo inserito a seguito dell'approvazione dell'emendamento al bilancio di previsione.

Tabella 2 – Andamento IMU

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU competenza	15.619.357,53	15.614.279,81	15.275.363,98			
IMU incassi anni precedenti	850.331,78	1.200.014,67	870.000,00			
IMU Violazioni per cassa	48.628,65	132.954,95	80.000,00			
Totale IMU	16.518.317,96	16.947.249,43	16.225.363,98			
TASI competenza	109.470,70	6.496,70	5.000,00	5.000	5.000	5.000
TASI incassi anni precedenti	4.604,64					
Totale TASI	114.075,34	6.496,70	5.000,00	5.000	5.000	5.000
Nuova IMU competenza				16.020.000	16.070.000	16.090.000
Nuova IMU anni precedenti				900.000	900.000	900.000
Nuova IMU Violazioni per cassa				100.000	100.000	100.000
TOTALE IMU + TASI	16.632.393,30	16.953.746,13	16.230.363,98	17.025.000	17.075.000	17.095.000

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI – ICI

L'ICI è un'imposta abolita a partire dal 2012.

L'attività accertativa relativa al recupero evasione ICI si è conclusa nel 2017. Dal 2018 non si emettono più nuovi avvisi di accertamento, ma permane l'incasso da riscossione coattiva degli avvisi emessi negli anni precedenti.

Di seguito si riportano le previsioni incluse nel bilancio 2022-2024, i dati relativi ai consuntivi 2019-2020 e all'assestato 2021:

Tabella 3 - Andamento ICI

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI incassi anni precedenti	397,75	6.751,14	-	-	-	-
ICI Violazioni per cassa	99.452,99	101.294,34	100.000,00	60.000,00	40.000,00	20.000,00
Totale ICI	99.850,64	108.045,48	100.000,00	60.000,00	40.000,00	20.000,00

RECUPERO EVASIONE IMU/TASI

Le entrate da recupero evasione IMU-TASI, in applicazione ai principi della competenza potenziata, sono imputate in bilancio nell'esercizio di emissione degli avvisi definitivi anche se non incassati, compensati tuttavia in spesa dall'applicazione progressiva del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le attività correlate al recupero evasione per gli anni 2020 e 2021 sono influenzati dalle norme emanate a seguito dell'emergenza COVID in materia di riscossione coattiva e di emissione di nuovi avvisi di accertamento.

Si riportano di seguito gli importi del recupero evasione relativi ai consuntivi 2019-2020 nonché all'assestato 2021 ed alle previsioni 2022-2024:

Tabella 4 - Andamento Recupero Evasione

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Assestato 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
IMU stima delle violazioni avvisi emessi nell'anno			2.000.000	4.000.000	3.050.000	3.150.000
TASI stima delle violazioni avvisi emessi nell'anno			60.000	60.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale violazioni stanziato nell'anno			2.060.000	4.060.000	3.060.000	3.160.000
FCDE VIOLAZIONI IMU			- 1.323.740	- 2.418.300	1.843.900,00	- 1.904.500
FCDE VIOLAZIONI TASI			- 30.300	- 28.200	- 4.700	- 4.700
Totale FCDE violazioni			- 1.354.040	- 2.446.500	- 1.848.600	-2.096.000
Totale violazioni al netto del FCDE			705.960	1.613.500	1.211.400	1.064.000
IMU violazioni avvisi emessi nell'anno	2.927.821,57	1.771.491,75				
TASI violazioni avvisi emessi nell'anno	93.836,71	94.876,78				
Totale violazioni accertate nell'anno	3.021.658,28	1.866.368,53				
IMU violazioni avvisi incassati nell'anno relativi all'emesso di competenza	1.249.661,91	677.920,48				
TASI violazioni avvisi incassati nell'anno relativi all'emesso di competenza	37.859,05	35.014,77				
Totale violazioni incassate nell'anno relativi all'emesso di competenza	1.287.520,96	712.935,25				
IMU violazioni a residuo di competenza al 31/12	1.678.159,66	1.093.571,27				
TASI violazioni a residuo di competenza al 31/12	55.977,66	59.862,01				
Totale residui attivi	1.734.137,32	1.153.433,28				

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il comune con deliberazione di Consiglio Comunale n° 109 del 30/12/2020 ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,50% e con una soglia d'esenzione fino ad € 8.000,00 di reddito per l'anno 2021. Con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale, per le annualità dal 2022, l'aliquota dell'addizionale è stata fissata in misura pari allo 0,70% e con una soglia d'esenzione fino ad € 10.000,00.

Per l'annualità 2022 nonostante l'aumento della spesa viene sospeso l'aumento dell'aliquota dell'addizionale previsto per tale annualità (in analogia a quanto già disposto per l'annualità precedente). Ciò tenuto conto delle ripercussioni sul tessuto economico e sociale anche a livello locale provocate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dalle misure restrittive adottate per contrastarne la diffusione. L'incremento dell'aliquota dell'addizionale portandola allo 0,70% e della soglia di esenzione ad € 10.000,00 viene pertanto previsto dal 2023.

Di seguito le aliquote IRPEF dal 2007 sulle quali è calcolata la stima del gettito iscritto in bilancio e le previsioni incluse nel bilancio 2022-2024, i dati relativi ai consuntivi 2019-2020 e all'asestato 2021:

Tabella 5 – Aliquote e andamento addizionale comunale IRPEF

Addizionale IRPEF	2007 - 2021	2022	Dal 2023
Aliquota	0,50%	0,50%	0,70%
Soglia di esenzione	8.000,00 €	8.000,00 €	10.000,00 €

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Asesato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Addizionale comunale all'IRPEF	4.991.140,43	4.893.506,66	4.791.251	4.900.000	6.960.000	6.960.000
Addizionale comunale all'IRPEF - sopravvenienze anni precedenti	39.701,40	63.189,09	100.000	150.000	150.000	150.000
Totale	5.030.841,83	4.956.695,75	4.891.251	5.050.000	7.110.000	7.110.000

Ai fini del calcolo della stima di gettito dell'addizionale IRPEF sono stati inoltre utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili più aggiornati del portale del Federalismo fiscale relativi ai redditi dell'anno di imposta 2019 nonché l'evoluzione degli stessi dati negli ultimi sei anni, come di seguito riportati:

Tabella 6 – Andamento addizionale comunale IRPEF – Dichiarazioni dei contribuenti

Andamento imposta IRPEF - Comune di Carpi	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale	Addizionale comunale dovuta
DICHIARAZIONI 2015 - ANNO DI IMPOSTA 2014	51.569	985.913.903	4.872.401
DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015	51.685	1.000.234.089	4.957.111
DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016	51.873	1.016.193.365	5.043.699
DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017	52.713	1.026.004.269	5.100.262
DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018	53.214	1.072.838.407	5.328.975
DICHIARAZIONI 2020 - ANNO DI IMPOSTA 2019	53.885	1.094.493.171	5.442.457

L'ente, anche per il 2022 ed il biennio successivo, ha la possibilità di iscrivere a bilancio ulteriori quote di addizionale IRPEF derivanti dalla contabilizzazione di incassi relativi ad anni precedenti pari ad Euro 150.000,00 per ciascun anno.

TASSA RIFIUTI – TARI

La TARI per il Comune di Carpi è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal primo gennaio 2016; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di riscossione coattiva della TARI per il triennio 2013-2015.

L'art. 6 del D.L. 73/2021 cosiddetto decreto "Sostegni Bis" in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche. L'importo dell'assegnazione statale prevista per il Comune di Carpi è pari ad Euro 700.506,00.

Il medesimo articolo prevede che i comuni possono concedere riduzioni della Tari, in misura superiore alle risorse assegnate dallo Stato, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. L'importo che l'Amministrazione Comunale di Carpi ha deciso di destinare per l'anno 2021 in aggiunta alle risorse statali è di ammontare pari ad Euro 400.000,00 di cui Euro 120.000,00 a favore delle utenze non domestiche ed Euro 280.000,00 a favore delle utenze domestiche.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 69 del 29/06/2021 sono state approvate le tariffe delle TARIP per l'anno 2021 e sono state contestualmente introdotte diverse riduzioni – tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6 del DL 73/2021 sia a favore delle utenze non domestiche sia a favore delle utenze domestiche.

Con riferimento alle utenze non domestiche sono state previste le seguenti categorie agevolabili:

- a) **UTENZE CON LIMITAZIONI TEMPORALI ESTESE:** utenze non domestiche con codice ATECO ricompreso nell'allegato 1 al DL n° 137 del 28.10.2020 (cosiddetto Decreto Ristori) come convertito con modificazioni dalla Legge n° 176 del 18 dicembre 2020; rientrano in tale categoria a titolo esemplificativo e non esaustivo bar, ristoranti, alberghi, gelaterie e pasticcerie, impianti sportivi...
Per le utenze appartenenti a tale categoria si prevede la riduzione del 50 % di quota fissa e di quota variabile per l'anno 2021
- b) **UTENZE CON LIMITAZIONI TEMPORALI MEDIE:** rientrano in tale categoria:
 - o utenze non domestiche con sospensione o limitazione dell'attività nel periodo di zona rossa 2021 come da DPCM del 2 marzo 2021; rientrano in tale categoria le attività commerciali al dettaglio fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 23 del medesimo DPCM del 2 marzo 2021 e le attività inerenti i servizi alla persona diverse da quelle indicate nell'allegato 24 del medesimo DPCM. Si includono altresì in tale fattispecie le utenze non domestiche con codice ATECO 94.9 (attività di altre organizzazioni associative) non incluse nell'allegato 1 al DL n° 137 del 28.10.2020;

- gli esercizi commerciali ubicati all'interno di centri commerciali, gallerie commerciali per i quali è stata prevista la chiusura nei giorni festivi e prefestivi (art. 26 comma 2 DPCM 2 marzo 2021);
Per le utenze appartenenti a tale categoria si prevede la riduzione del 25 % di quota fissa e di quota variabile per l'anno 2021;
- c) **UTENZE CON RIDUZIONE DI FATTURATO:** utenze non domestiche che rientrano in una delle casistiche sotto riportate:
 - utenze che presentano i requisiti di cui all'art. 1, commi da 1 a 4 del D.L. 22 marzo 2021 n° 41 come convertito nella Legge 21 maggio 2021, n° 69; si fa in particolare riferimento ad utenze non domestiche per le quali l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 sia inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019. Al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi. Rientrano altresì in tale categoria i soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019.
 - utenze che presentano i requisiti di cui ai commi da 5 a 8 dell'art. 1 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73 nel testo in vigore prima della conversione in Legge; si fa riferimento ad utenze non domestiche per le quali l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 sia inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020. Al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.
Per tali utenze, tenuto conto dell'impossibilità di quantificare esattamente il numero di soggetti beneficiari, si prevede la costituzione di un fondo di ammontare pari a complessivi Euro 387.713,80 da ripartire in proporzione tra gli aventi diritto fermo restando una riduzione massima concedibile pari al 25 % di quota fissa e di quota variabile; tale agevolazione non risulta cumulabile con quelle dei punti precedenti.

Con riferimento alle utenze domestiche sono state previste le seguenti categorie agevolabili:

- a) **UTENZE BONUS ARERA:** utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico previsto da ARERA per la fornitura di energia elettrica o per la fornitura di gas o per la fornitura del servizio idrico integrato. Per tali utenze si prevede l'azzeramento per tutto il 2021 della parte variabile della tariffa legata agli svuotamenti minimi.
- b) **UTENZE MISURE SOLIDARIETA' ALIMENTARE:** utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione alle misure di solidarietà alimentare (buoni spesa Covid-19) di cui all'art. 53 del DL 25 maggio 2021 n° 73 (cosiddetto decreto Sostegni-bis). Per tale fattispecie, tenuto conto dell'impossibilità di quantificare esattamente il numero di utenze domestiche, si prevede la costituzione di un fondo di ammontare pari a complessivi Euro 90.201,00 da ripartire in proporzione tra gli aventi diritto fermo restando una riduzione massima concedibile pari al 100 % di quota fissa; tale agevolazione risulta cumulabile con quella di cui al punto precedente.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il Ministero dell'Interno al momento non ha ancora comunicato la spettanza del fondo di solidarietà comunale per l'esercizio 2022.

La quota attribuita al Comune di Carpi nel 2021 (compresa la quota assegnata per effetto dell'incremento dei 200 milioni previsti dall'art.1, commi 848 e 849, L. 160/2019, pari ad Euro 660.072,88, della quota assegnata al fine di potenziare i servizi sociali dovuta all'incremento del fondo di 215,923 milioni previsti dall'art. 1, comma 791, legge n. 178/2020, pari ad Euro 349.520,66, ed al netto delle somme da recuperare con le procedure di cui all'articolo 1, comma 128, della Legge 228/2012, pari a Euro 21.748,51) è pari ad Euro 13.760.957,91.

La quota prevista per il 2022 è pari ad Euro 14.035.000,00; si evidenzia in particolare che per il 2022:

- rimangono confermate le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero dell'interno e le modalità di recupero da parte dell'Agenzia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo.
- il taglio del fondo di solidarietà comunale, previsto dal comma 435 della Legge 190/2014, inizialmente non applicato agli enti colpiti dal sisma 2012, si prevede che verrà confermato al 100% a partire dal 2021 in applicazione dell' articolo 436-bis della legge 23 dicembre 2014, n. 190, modificato dal Decreto Legge Milleproroghe n. 91 del 25/07/2018, che dispone: *“A decorrere dall'anno 2017, la riduzione di cui al comma 435 che per gli anni 2015 e 2016 non è stata applicata nei confronti dei comuni di cui al comma 436, lettere a) e b), si applica a carico degli stessi con la seguente gradualità, fermo restando l'obiettivo complessivo di contenimento della spesa di cui al comma 435: a) per l'anno 2017, in misura pari al 25 per cento dell'importo della riduzione non applicata; b) per l'anno 2018, in misura pari al 50 per cento dell'importo della riduzione non applicata; c) per l'anno 2019, in misura pari al 50 per cento dell'importo della riduzione non applicata; d) a decorrere dall'anno 2020, in misura pari al 75 per cento dell'importo della riduzione non applicata. d-bis) a decorrere dall'anno 2021, in misura pari al 100 per cento dell'importo della riduzione non applicata.”*
- la componente perequativa sarà assegnata secondo la metodologia approvata dal decreto fiscale (articolo 57, comma 1, DL 124/2019) ed in particolare per il 2022 con la percentuale di riparto pari al 60%.
- viene incrementata la dotazione annuale del fondo di 300 milioni per il 2022, di 330 milioni per il 2023 e di 560 milioni a decorrere dal 2024 quale reintegro del taglio operato con il DL 66/2014 al comparto dei comuni (Legge di bilancio 2020, commi 848 e 849).
- vengono incrementate le risorse del FSC al fine di destinare risorse aggiuntive al finanziamento dei servizi sociali comunali e al potenziamento degli asili nido comunale (Legge di Bilancio 2021); per lo sviluppo dei servizi sociali, la cui assegnazione è avvenuta per il primo anno nel 2021, sono stanziati Euro 254,9 milioni per l'anno 2022, 299,9 milioni per l'anno 2023 e 345,9 milioni per l'anno 2024 mentre per il potenziamento degli asili nido, contributo previsto a partire dal 2022, sono stanziati Euro 100 milioni per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 200 milioni di euro per il 2024.
- non si è tenuto conto invece nella formulazione dello stanziamento dell'ente per il triennio 2022-2024 delle integrazioni del fondo di solidarietà comunale oggetto di proposta di legge relativa alla Legge di bilancio 2022.

Sulla base dell'assegnazione 2021 e considerati gli elementi di variazione, previsti a normativa vigente e succitati in dettaglio, si riporta di seguito la previsione per il triennio 2022-2024 nonché i dati definitivi relativi agli anni 2016-2021.

Tabella 7 - Fondo Solidarietà Comunale, andamento

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Assestato 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Fondo di solidarietà comunale	15.460.372	14.671.272	14.186.620	14.185.815	13.734.974	13.760.958	14.035.000	13.994.000	14.264.000
<i>di cui componente vincolato a specifica spesa*</i>						349.521	625.000	754.000	884.000

(*) Si riferiscono alle spese per lo sviluppo dei servizi sociali e per il potenziamento degli asili nido comunale.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E COSAP)

I commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) introducono il nuovo "Canone unico patrimoniale" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale.

In particolare il comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il **Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il comma 817 prevede che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Il comma 837 della medesima Legge stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate; lo stesso per gli operatori dei mercati sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed il prelievo sui rifiuti.

Tenuto conto della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 Anci ed IFEL hanno ripetutamente chiesto al Governo la proroga dell'entrata in vigore del Canone Unico al 2022 disponendo eventualmente per il 2021 la riduzione del canone sui mercati con temporaneo finanziamento statale. Tale proroga non è stata tuttavia adottata dal legislatore nazionale.

Il comune di Carpi pertanto con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30/03/2021 ha provveduto ad istituire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, e ad approvare il relativo Regolamento volto a disciplinarne l'applicazione.

Contestualmente all'approvazione del Regolamento sono state previste -limitatamente all'anno 2021- diverse agevolazioni con riferimento al presupposto del canone legato all'occupazione di suolo al fine di sostenere le attività del territorio.

Con tali misure -che affiancano ed integrano le agevolazioni previste dal legislatore nazionale in

materia – si è disposta esenzione dal pagamento del Canone per occupazione suolo per tutto il 2021 per:

- occupazioni realizzate da imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge Regionale n° 14 del 26/07/2003;
- occupazioni realizzate da attività artigianali che vendono per asporto e che effettuano il consumo sul posto (a titolo esemplificativo gelaterie, pasticcerie, pizzerie al taglio, kebab, ...)
- occupazioni di suolo realizzate da attività commerciali e artigianali in sede fissa e su aree pubbliche in strutture fisse (chioschi), per vendita merce/esposizione merce/portabiciclette/spazi di attesa per la clientela. Sono ricomprese in tale fattispecie le occupazioni di suolo realizzate da edicole.
- occupazioni di suolo realizzate da titolari delle autorizzazioni comunali per l'esercizio dell'attività di Taxi con riferimento alla piazzola di sosta occupata.
- occupazioni di suolo realizzate con riferimento ad installazioni dello spettacolo viaggiante (a titolo esemplificativo reti elastiche, gonfiabili, ...).
- occupazioni di suolo realizzate sino alla data del 31 dicembre 2021 da operatori che svolgono attività di commercio su aree pubbliche su posteggio ed in forma itinerante ivi compresi i cosiddetti "spuntisti", nonché dai produttori agricoli; tale agevolazione spetta per l'occupazione effettuata per lo svolgimento di tutti i mercati che si tengono sul territorio comunale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 53 del 06/04/2021 sono state approvate le tariffe dei canoni di cui alla Legge 160/2019; le stesse sono state determinate in modo tale da garantire la sostanziale invarianza rispetto a quanto dovuto per le annualità precedenti.

Si segnala che - al fine di sostenere ulteriormente il territorio colpito dall'emergenza epidemiologica da Covid- l'Amministrazione Comunale è intervenuta con deliberazione di Giunta Comunale n° 82 del 11/05/2021 disponendo la proroga della scadenza del termine di versamento per il 2021 dal 31 maggio al 31 luglio.

Di seguito si riportano le previsioni incluse nel bilancio 2022-2024, i dati relativi ai consuntivi 2019-2020 e all'assestato 2021:

Tabella 8 - Canone Unico Patrimoniale, confronto con andamento delle entrate sostituite (imposta di pubblicità, diritti sulle affissioni e COSAP)

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Assestato 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Imposta comunale sulla pubblicità	806.617,44	639.897,05				
Diritti sulle pubbliche affissioni	242.799,26	163.193,02				
Canone di occupazione spazi e aree pubbliche	1.335.383,85	902.236,93				
Totale	2.384.800,55	1.705.327,00				
Canone unico patrimoniale - Quota "Occupazione suolo pubblico e canone mercatale"			1.055.000	1.400.000	1.400.000	1.400.000
Canone unico patrimoniale - Quota "Esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni"			800.000	1.030.000	1.030.000	1.030.000
Totale			1.855.000	2.430.000	2.430.000	2.430.000

Entrate da trasferimenti correnti

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2022 una previsione complessiva di circa 3,2 milioni di euro.

Tipologia di entrata	Categoria	Descrizione	Ass. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali						
		Trasferimenti dallo Stato per minori gettiti IMU (DL102/2013 - L 147/2013).	321.000	321.000	321.000	321.000
		Trasferimenti dallo Stato per fabbricati D (imbullonati)	21.000	21.000	21.000	21.000
		Trasferimenti dallo Stato diversi (tra cui: contributi compensativi per mancato gettito relativo all'Addizionale IRPEF comunale)	280.000	305.000	285.000	285.000
		Trasferimenti dallo Stato compartecipazione per la lotta all'evasione	110.482	70.000	70.000	70.000
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Elezioni	-	221.000	221.000	221.000
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti in campo socio assistenziali	70.000	80.000	80.000	80.000
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - MIUR (TARI su edifici scolastici statali - Mensa scolastica da parte del personale della scuola, art. 7 comma 41 DL 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012)	150.000	150.000	150.000	150.000
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività ed iniziative culturali diverse	28.000	28.000	28.000	28.000
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - ANPR (contributo per il subentro all'Anagrafe nazionale della popolazione residente)	-	7.000	-	-

Tipologia di entrata	Categoria	Descrizione	Ass. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
		Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti in campo statistico (censimento ed altre rilevazioni statistiche)	40.000	43.000	43.000	43.000
		Trasferimenti dallo Stato per minori gettiti IMU immobili inagibili sisma 2012	594.596	-	-	-
		COVID - Trasferimenti per ristori specifici di spesa: Sostegno alle famiglie (fondo di solidarietà alimentari ed altre misure)	303.350	-	-	-
		COVID - Fondo funzioni fondamentali e ristori specifici per minori gettiti di entrate comunali	1.481.099	-	-	-
		COVID - Trasferimenti per ristori specifici di spesa: Centri estivi	165.000	-	-	-
		COVID - Trasferimenti per ristori specifici di spesa: Agevolazioni TARIP (utenze non domestiche)	700.560	-	-	-
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali Totale			4.265.087	1.246.000	1.219.000	1.219.000
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali						
		Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti in campo socio assistenziale	1.131.369	598.000	598.000	598.000
		Trasferimenti da amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività ed iniziative culturali diverse	79.000	70.000	70.000	70.000
		Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ad interventi in campo ambientale	56.010	68.010	52.010	52.010
		Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ad interventi in campo economico	32.000	60.000	60.000	60.000
		Trasferimenti dalla Regione ER per il sisma 2012 (CAS)	300.000	240.000	190.000	150.000
		Trasferimenti dalla Regione ER per il sisma 2012 (Contributi trasloco e ricovero mobili)	-	130.500	-	-

Tipologia di entrata	Categoria	Descrizione	Ass. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
		Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività delle politiche giovanili	101.000	103.000	103.000	103.000
		Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ai servizi sportivi	69.000	74.000	19.000	19.000
		Trasferimento dalla Provincia per usura delle strade	3.100	3.100	3.100	3.100
		Trasferimenti da amministrazioni locali per interventi a seguito di calamità naturali	180.000	-	-	-
		Trasferimenti dalla Regione ER per funzioni delegate	87.344	87.344	87.344	87.344
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali Totale	2.038.823	1.433.954	1.182.454	1.142.454
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche Totale	6.303.910	2.679.954	2.401.454	2.361.454
		Trasferimenti correnti da Famiglie				
		Trasferimenti correnti da famiglie				
		COVID-19 - Donazioni da persone fisiche (famiglie)	200	-	-	-
		Trasferimenti correnti da famiglie Totale	200	-	-	-
		Trasferimenti correnti da Famiglie Totale	200	-	-	-
		Trasferimenti correnti da Imprese				
		Sponsorizzazioni da imprese				
		Sponsorizzazioni da imprese	216.300	212.400	210.800	177.600
		Sponsorizzazioni da imprese Totale	216.300	212.400	210.800	177.600
		Altri trasferimenti correnti da imprese				
		Altri trasferimenti da imprese per iniziative comunali diverse	5.000	-	-	-
		Altri trasferimenti correnti da imprese Totale	5.000	-	-	-
		Trasferimenti correnti da Imprese Totale	221.300	212.400	210.800	177.600

Tipologia di entrata	Categoria	Descrizione	Ass. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
		Contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi - Progetti attività culturali, museali e politiche giovanili	218.000	155.000	155.000	155.000
		Contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi - Festa del Racconto ed iniziative diverse	100.000	100.000	100.000	100.000
		Contributi da ISP per la protezione civile	1.000	1.000	1.000	1.000
		Contributi da ISP per iniziative ed eventi istituzionali	-	1.000	1.000	1.000
		Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private Totale	319.000	257.000	257.000	257.000
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private Totale			319.000	257.000	257.000	257.000
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo						
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea						
		Trasferimenti correnti da UE per progetto SOS4LIFE	30.000	30.000	-	-
		Trasferimenti correnti da UE per progetto EMOUNDERGROUNDS	120.635	30.625	-	-
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Totale	150.635	60.625	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Totale			150.635	60.625	-	-
Totale complessivo			6.995.046	3.209.979	2.869.254	2.796.054

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche passano da 6,3 milioni di euro per l'assestato dell'anno 2021 a 2,7 milioni di euro per la previsione 2022, con una riduzione di 3,6 milioni di euro.

La motivazione principale è legata all'emergenza Covid-19.

Nell'esercizio 2021 complessivamente sono stati assestati contributi statali per l'emergenza COVID per Euro 2.650.009,41, contributi destinati sia a ristorare il comune di specifiche riduzioni di entrate (IMU e Canone unico patrimoniale, quota occupazione suolo pubblico) sia di specifiche maggiori spese (centri estivi, sostegno alle famiglie, agevolazioni TARI non domestiche), ma anche in riferimento al fondo funzioni fondamentali di competenza dell'esercizio.

Un altro fattore che influisce nella diminuzione degli stanziamenti tra il 2022 ed il 2021 è il contributo per minori gettiti IMU relativi agli immobili inagibili in seguito al sisma 2012. Al momento nel 2022 non è prevista da norme statali l'esenzione dell'IMU per tali immobili (ed il conseguente ristoro statale). Si specifica che tale contributo ha registrato nell'esercizio 2021 uno stanziamento pari ad Euro 594.595,97.

Escludendo i due elementi succitati i valori del preventivo 2022 sarebbe lineare con quello dell'esercizio 2021.

Sono ricompresi per il triennio 2022-2024 in particolare i seguenti contributi:

➤ *Trasferimenti dallo Stato per minori entrate tributarie subite dai Comuni per effetto di decisioni statali*

Si riferiscono ai trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, che sono in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali i minori gettiti IMU (D.L. 102/2013, immobili merce, – L. 147/2013, fabbricati rurali strumentali – L. 208/2015, "Imbullonati") ed Addizionale IRPEF (L.244/2007 – D.L. 93/2008 e D. Lgs. 23/2011).

Si evidenzia inoltre che nel 2022, a normativa vigente non sono previsti ristori/trasferimenti specifici collegati all'emergenza da COVID-19 ad eccezione del trasferimento per l'esonero dell'IMU per gli immobili rientranti nella categoria D in uso da parte dei imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni (art. 78 del DL 104/2020 con previsione nazionale di ristoro del minor gettito ai comuni per Euro 9,2 milioni per anno) che nell'esercizio 2021 ha registrato un'assegnazione pari a circa euro 19 mila.

➤ *Trasferimenti dallo Stato per partecipazione all'attività di accertamento evasione di imposte erariali*

La quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali, a partire dal 2022, sarà pari al 50% mentre dal 2012-2021 la percentuale di compartecipazione era del 100%.

➤ *Altri Trasferimenti da Amministrazioni Centrali*

Sono previsti trasferimenti a titolo di rimborso delle spese relative all'organizzazione di elezioni. Sono comprese inoltre le entrate dalla contribuzione delle amministrazioni centrali finalizzati ad interventi specifici di spesa nonché i trasferimenti dal MIUR per la spesa per i pasti degli insegnanti statali, da riversare all'Unione delle Terre d'Argine che gestisce i servizi scolastici e pertanto sostiene la spesa, e per la spesa relativa alla tassa sui rifiuti delle scuole statali, da riversare al gestore dei rifiuti AIMAG.

- *Trasferimenti dalla Regione, dalla Provincia e da Comuni e da altre amministrazioni pubbliche a finanziamento di spese relative ad interventi specifici.*

La riduzione della previsione 2022 rispetto all'assestato 2021 della voce "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali" è dovuta principalmente a:

- a) Contributo a titolo di concorso finanziario assegnato dalla Regione Emilia Romagna per interventi indifferibili ed urgenti necessari per fronteggiare le spese straordinarie stanziato dall'ente correlate all'evento atmosferico del 19 settembre 2021 (tromba d'aria). La quota assestata a bilancio nell'anno 2021 è pari ad Euro 180.000,00.
- b) Contributo per l'accesso all'abitazione in locazione assegnato dalla Regione Emilia Romagna. Nel 2021 la Regione ha erogato una quota ordinaria del fondo nel mese di maggio ed ha concesso risorse aggiuntive nel mese di ottobre che complessivamente creano uno scostamento tra il dato 2021 e 2022 per Euro 532 mila.

TRASFERIMENTI DA IMPRESE

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative, in particolare culturali e di promozione del territorio, organizzate dal Comune. Queste attività potranno contare su maggiori risorse solo al momento della realizzazione dell'entrata.

TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI PRIVATE

Si riferiscono in particolare ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per la promozione del territorio (progetto Festa del Racconto ed altre attività culturali, museali e politiche giovanili).

TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA

Sono finanziati da trasferimenti correnti dall'Unione Europea i progetti, relativi al solo esercizio 2022, SOS4LIFE (Euro 30.000,00) e EMOUNDERGROUNDS (Euro 30.625).

Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2022 una previsione complessiva di circa 9,9 milioni di euro.

Tipologia	Categoria	Cons. 2019	Cons. 2020	Ass. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	Vendita di beni	1.529	325	2.000	2.000	2.000	2.000
	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.669.541	1.253.745	1.505.672	1.874.912	1.874.912	1.874.912
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.025.816	3.137.549	4.444.765	5.082.835	5.108.605	5.044.605
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.537	12.494	4.150	2.000	2.000	2.000
	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.993	19.358	1.000	1.000	1.000	1.000
Interessi attivi							
	Altri interessi attivi	327	175	1.000	700	700	700
Altre entrate da redditi da capitale							
	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.823.875	1.886.409	2.129.353	2.129.000	2.129.000	2.129.000
Rimborsi e altre entrate correnti							
	Rimborsi in entrata	793.158	608.008	888.629	778.670	765.795	765.795
	Altre entrate correnti n.a.c.	10.214	185.757	35.000	30.000	30.000	30.000
Totale complessivo		8.333.989	7.103.821	9.011.569	9.901.117	9.914.012	9.850.012

Gli introiti allocati alla tipologia "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ricomprende tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune nonché i canoni e gli affitti attivi.

Le entrate extratributarie sono previste in incremento di quasi 900 mila euro rispetto al 2021.

Dal 2021 viene istituito il Canone Unico Patrimoniale in sostituzione dell'imposta di pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni (contabilizzati fino al 2020 nelle entrate tributarie in quanto aventi natura di imposta) e della COSAP.

Parte principale dei servizi erogati all'utenza è costituita dai servizi a domanda individuale per i quali per il 2022 si prevede un livello di copertura dei costi pari al 51,02%. Il dettaglio dei servizi a domanda individuale e le relative percentuali di copertura sono indicate in apposita sezione del DUP ed oggetto di specifica deliberazione di Consiglio Comunale.

Di seguito in dettaglio le previsioni per il triennio 2022-2024 relative alle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e dei proventi dalla gestione dei beni nonché i dati degli ultimi quattro consuntivi approvati (2017-2020) e dell'assestato 2021:

Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Trend storico					Programmazione pluriennale		
	Cons. 2017	Cons. 2018	Cons. 2019	Cons. 2020	Ass. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
Proventi teatro, musei e biblioteche	292.398	310.984	315.323	44.587	115.000	318.000	318.000	318.000
Proventi Onoranze funebri	594.396	473.497	456.709	466.012	400.000	390.000	390.000	390.000
Proventi bagni pubblici	471	322	292	246	300	300	300	300
Proventi concessioni precarie e territorio	14.784	42.162	9.729	11.337	12.800	12.800	12.800	12.800
Proventi da concessione farmacie comunali	62.220	113.460	127.675	178.590	176.860	158.560	158.560	158.560
Proventi da parcometri	56.570	328.182	328.483	210.808	212.500	330.000	330.000	330.000
Proventi da utilizzo impianti sportivi	52.859	54.987	39.760	11.788	50.752	50.752	50.752	50.752
Diritti di segreteria	183.565	194.208	213.558	227.787	392.500	410.500	410.500	410.500
Ruoli coattivi su entrate da vendita di servizi	25.091	13.578	3.967	5.493	5.000	5.000	5.000	5.000
Canoni COSAP	1.362.293	1.372.205	1.335.486	902.237				
CANONE UNICO PATRIMONIALE					1.855.000	2.430.000	2.430.000	2.430.000
Canoni concessionari uso reti di distribuzione gas e del servizio idrico integrato	1.510.065	1.464.148	1.418.230	1.372.313	1.326.000	1.281.000	1.235.000	1.189.000
Canoni di concessioni cimiteriali	196.399	277.156	191.133	95.567	361.900	359.400	356.600	354.600
Fitti attivi	1.338.831	1.166.524	1.112.961	749.911	798.025	998.595	1.093.165	1.097.165
Altri proventi	116.030	129.459	143.579	114.944	245.800	214.840	194.840	174.840
TOTALE	5.805.972	5.940.872	5.696.886	4.391.620	5.952.437	6.959.747	6.985.517	6.921.517

Tra i proventi dei servizi si evidenzia il servizio di farmacia comunale. In base ai contratti che regolano i rapporti con le due farmacie istituite sono previsti per il triennio 2022-2024: canoni fissi annuali; canoni variabili calcolati sul volume d'affari annuale. Negli anni precedenti al 2022 era previsto inoltre il canone fisso una tantum corrisposto in base alla tempistica definita dai contratti sottoscritti (prima rata accertata nell'anno 2017 e l'ultima prevista nell'anno 2021).

Dal 2018 sono previsti in bilancio i proventi da parcometri installati sul territorio comunale. Fino al 2017 il servizio dello svuotamento dei parcometri della sosta a pagamento era gestito in concessione da SETA SPA.

L'articolo 7, comma 7 del D. Lgs. 285/1992, così come modificato dalla Legge di stabilità 2014, dispone che i proventi dei parcheggi a pagamento sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 sono previsti, per ciascun anno, Euro 330.000,00 di proventi derivanti dai parcheggi a pagamento, che ai sensi del precitato articolo 7, comma 7 e come già indicato nel paragrafo sugli equilibri di parte corrente, sono destinati al finanziamento di:

- a) Euro 47.580,00 per servizio di manutenzione e raccolta monete;
- b) Euro 5.000,00 per manutenzione ordinaria del parcheggio multipiano in P.le Maestri del Lavoro;
- c) Euro 277.420,00 per trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana.

Le principali fonti di entrata derivanti dai Fitti attivi per il triennio 2022-2024 sono costituite da:

- *Terreni comunali su cui sono ubicate antenne di telefonia mobile*, euro 492.500,00;
- *Fabbricati comunali diversi* (immobile destinato alla caserma dei vigili del fuoco, immobile comunale ad uso uffici dei servizi idrico integrato, raccolta e smaltimento rifiuti, distribuzione del gas, etc.), euro 261.000,00 per il 2022 - euro 297.000,00 per il 2023 e il 2024. La differenza che si registra tra il 2022 ed il biennio 2023-2024 si riferisce principalmente alle entrate dai locali del Caffè del Teatro per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande prevista, sulla base del contratto registrato nell'anno 2021, in Euro 2.440,00 per l'esercizio 2022 ed in Euro 37.239,00 (oltre ad IVA di legge) a partire dall'anno 2023.
- *Immobilabile "Mercato coperto"*; dal 2022 previsione di Euro 47.500,00 e nel biennio successivo previsione di Euro 95.000,00
- *Teatro comunale*: euro 57.000,00;
- *Immobili di servizio (fabbricati destinati a custodia o guardiania)*. Ci si riferisce alla Colonia Borgo Valsugana, previsione di entrata di euro 15.000,00 nel 2022 ed Euro 30.000,00 per il 2023 e il 2024.
- *Impianti sportivi*, euro 53.660,00 ed in particolare Euro 50.000,00 relativi alla previsione di affitto per la nuova gestione dello Stadio Cabassi.

Si evidenzia inoltre:

- l'aumento dei diritti di segreteria per l'adeguamento e l'introduzione di nuove tariffe in riferimento al servizio pianificazione urbanistica – edilizia privata a partire dal 2021 ed all'andamento dei servizi erogati;
- la decurtazione annuale del 4% dei canoni di concessione del servizio idrico integrato (-45.000,00 Euro nel 2022 rispetto al 2021);
- come già ripetuto nei paragrafi precedenti, l'introduzione del Canone unico patrimoniale in sostituzione di COSAP, imposta di pubblicità e diritti sulle affissioni, con una previsione di entrata di Euro 2.430.000,00;
- l'aumento dei canoni derivanti la gestione dei servizi e delle attività cimiteriali come previsto dalla nuova concessione affidata.

Le entrate relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sono previste nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è trasferito il servizio di polizia locale. Risultano ancora previsti nel bilancio dell'ente Euro 1.000,00 relative alla riscossione per cassa dei ruoli coattivi di

anni precedenti al 2006, anno di costituzione dell'Unione. Ai fini della determinazione di tale stanziamento è stato considerato l'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro, sancito dall'ex. art.4, comma 1 D.L. n. 119/2018, affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010.

L'importo previsto per i dividendi AIMAG è in linea con quanto incassato a tale titolo nel 2021.

La previsione dell'esercizio 2022 nella categoria "Interessi attivi" è stimata in euro 700,00 a seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 che ha reso infruttiferi i conti di tesoreria.

Le principali fonti di entrata 2022 derivanti da "Rimborsi e altre entrate correnti" sono costituite da:

- € 394.594,86, rimborso dall'Unione delle Terre d'Argine per i servizi di supporto, per lo sportello unico alle attività produttive e per spese di comunicazione;
- € 80.000,00, rimborso spese da privati per manutenzioni ordinarie aree verdi di cessione dei comparti privati, per risanamento aree degradate e per altri interventi da parte dei lavori pubblici, previsti per pari importo in spesa;
- € 70.000,00, entrate relative a spettacoli che si svolgeranno all'interno del teatro comunale per conto di ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna ed altri organizzatori sulla base del ricevimento di eventuali richieste di collaborazione durante le Stagioni Teatrali, previsti per pari importo in spesa;
- € 58.875,00, rimborsi di personale comandato presso altri enti, per la gestione associata e coordinata del Servizio di Segreteria comunale con il Comune di Novi di Modena ed altri rimborsi di entrata relativi al settore risorse umane;
- € 50.000,00, restituzione dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione da parte di beneficiari di somme non dovute a seguito di verifiche svolte (ad esempio aggiornamento e/o modifiche effettuate sulle inagibilità, sui periodi fruiti di sistemazione assistita, ect) che hanno comportato la decadenza al contributo; tale somma è prevista in pari importo in spesa in quanto gli importi effettivamente incassati saranno riversati alla Regione Emilia Romagna;
- € 119.000,00 altri rimborsi vari, ad esempio rimborsi di spese sostenute dall'ente per conto di terzi e rimborsi diversi comprensivi degli indennizzi assicurativi.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto riportato di seguito e con il confronto con l'esercizio 2021 assestato.

Missione		Programma		ASS. 2021 (CP+FPV)	PREV. 2022 (CP+FPV)	PREV. 2023 (CP+FPV)	PREV. 2024 (CP+FPV)	Var. 2022/ 2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	809.103	858.555	856.555	834.905	
		2	Segreteria generale	479.029	640.190	701.230	701.230	
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.777.410	1.887.383	1.865.796	1.858.057	
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.380.062	727.812	781.121	811.121	
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	978.268	1.038.367	890.122	890.122	
		6	Ufficio tecnico	1.200.395	1.074.195	1.084.310	1.069.065	
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	684.579	987.245	908.855	1.136.225	
		8	Statistica e sistemi informativi	1.071.560	1.015.088	1.003.465	1.015.267	
		10	Risorse umane	946.883	1.213.644	951.539	973.486	
		11	Altri servizi generali	3.761.441	4.317.475	3.371.452	3.315.538	
		Servizi istituzionali, generali e di gestione (M.1) Totale				13.088.729	13.759.955	12.414.445
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1.981.468	1.311.866	1.194.001	1.167.915	
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	5.000	-	-	-	
Ordine pubblico e sicurezza (M.3) Totale				1.986.468	1.311.866	1.194.001	1.167.915	-34%
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	12.622.278	12.368.577	12.489.425	12.716.132	
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	38.567	36.080	36.080	36.080	
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	324.000	-	-	-	
		7	Diritto allo studio	100.000	-	-	-	
Istruzione e diritto allo studio (M. 4) Totale				13.084.845	12.404.657	12.525.505	12.752.212	-5,2%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	448.177	431.800	448.395	448.395	
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.456.152	5.008.816	4.984.962	4.905.487	
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (M.5) Totale				5.904.329	5.440.616	5.433.357	5.353.882	-7,9%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1.223.217	1.281.220	1.211.424	1.201.668	
		2	Giovani	475.009	406.270	382.124	380.824	
Politiche giovanili, sport e tempo libero (M.6) Totale				1.698.225	1.687.490	1.593.548	1.582.492	-0,6%
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	291.473	306.700	306.700	306.700	
Turismo (M.7) Totale				291.473	306.700	306.700	306.700	5,2%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	575.508	485.884	474.959	446.283	
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	367.194	439.215	457.120	457.120	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa (M.8) Totale				942.702	925.099	932.079	903.403	-1,9%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	50.000	85.673	55.673	55.673	
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.346.735	1.551.461	1.570.591	1.490.598	
		3	Rifiuti	1.466.560	156.000	156.000	156.000	
		4	Servizio idrico integrato	13.000	33.000	33.000	33.000	
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	292.500	1.000	1.000	1.000	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (M. 9) Totale				3.168.795	1.827.134	1.816.264	1.736.271	-42%

Missione		Programma		ASS. 2021 (CP+FPV)	PREV. 2022 (CP+FPV)	PREV. 2023 (CP+FPV)	PREV. 2024 (CP+FPV)	Var. 2022/ 2021
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	521.200	407.000	407.000	407.000	
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	2.941.548	2.986.515	2.965.735	2.977.690	
Trasporti e diritto alla mobilità (M. 10) Totale				3.462.748	3.393.515	3.372.735	3.384.690	-2,0%
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	22.290	70.820	70.820	68.255	
		2	Interventi a seguito di calamità naturali	560.305	420.500	240.000	200.000	
Soccorso civile (M.11) Totale				582.595	491.320	310.820	268.255	-16%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	133.300	193.700	252.600	
		3	Interventi per gli anziani	107.109	-	-	-	
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	406.272	20.385	20.385	20.385	
		6	Interventi per il diritto alla casa	1.126.833	568.000	568.000	568.000	
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.484.817	4.846.531	5.543.829	5.601.296	
		8	Cooperazione e associazionismo	3.300	3.500	3.500	3.500	
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	48.000	34.500	34.500	34.500	
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (M.12) Totale				7.176.332	5.606.216	6.363.914	6.480.281	-22%
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	387.869	393.456	418.456	418.456	
Tutela della salute (M.13) Totale				387.869	393.456	418.456	418.456	1,4%
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e artigianato	1.060.146	121.000	121.000	121.000	
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	31.245	9.000	9.000	9.000	
		3	Ricerca e innovazione	22.000	30.000	30.000	30.000	
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	500.320	827.695	831.045	807.728	
Sviluppo economico e competitività (M. 14) Totale				1.613.711	987.695	991.045	967.728	-39%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2	Formazione professionale	171.344	97.344	97.344	97.344	
Politiche per il lavoro e la formazione professionale (M.15) Totale				171.344	97.344	97.344	97.344	-43%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	155.000	38.000	120.000	120.000	
Energia e diversificazione delle fonti energetiche (M. 17) Totale				155.000	38.000	120.000	120.000	-75%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.194.666	2.445.636	2.600.163	2.434.630	
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (M. 18) Totale				1.194.666	2.445.636	2.600.163	2.434.630	105%
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	
Relazioni internazionali (M. 19) Totale				-	-	-	-	
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	143.069	200.000	200.000	200.000	
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.397.090	2.511.100	1.913.300	1.971.900	
		3	Altri fondi	426.557	132.904	247.904	244.904	
Fondi e accantonamenti (M. 20) Totale				1.966.716	2.844.004	2.361.204	2.416.804	44,6%
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	113.249	160.512	142.516	210.503	
Debito pubblico (M. 50) Totale				113.249	160.512	142.516	210.503	41,7%
Totale complessivo				56.989.798	54.121.215	52.994.096	53.206.582	-5,3%

Le spese correnti dell'anno 2022 diminuiscono complessivamente di euro 2.868.583,38 pari al 5,3% rispetto all'assestato 2021.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per "macroaggregati" sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra l'analisi della spesa per macroaggregati.

MACROAGGREGATI (al netto del fpv spesa)	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Assestato 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Redditi da lavoro dipendente	7.929.039	8.347.563	9.162.298	9.859.240	9.240.461	9.231.956
Imposte e tasse a carico dell'ente	705.372	737.313	835.086	887.062	840.035	840.715
Acquisto di beni e servizi	10.548.851	9.886.535	13.168.188 (*)	12.428.009	11.939.733	11.876.457
Trasferimenti correnti	26.235.357	28.276.436	30.163.532 (*)	26.990.387	27.488.147	27.578.147
Interessi passivi	155.563	112.932	113.249	160.512	142.516	210.503
Rimborsi e poste correttive delle entrate	388.010	1.098.327	383.140	262.000	262.000	302.000
Altre spese correnti	838.668	691.898	3.137.406	3.534.004	3.081.204	3.166.804
TOTALE TITOLO 1	46.800.860	49.151.005	56.962.899	54.121.215	52.994.096	53.206.582

(*) Le quote di FPV di spesa previste nell'assestato 2021 sulla voce "Acquisto di beni e servizi" è pari ad Euro 18.899,42 mentre sulla voce "Trasferimenti correnti" è pari ad Euro 8.000,00. Complessivamente i due valori corrispondono al FPV di entrata 2022 pari ad Euro 26.899,42.

Le spese correnti 2022 rispetto all'assestato 2021 (al netto della quota di fondo pluriennale vincolato di spesa):

- Aumentano per i macroaggregati "Redditi da lavoro dipendente" e "Imposte e tasse a carico dell'ente" in quanto nell'esercizio 2022 sono previsti i pagamenti degli arretrati contrattuali del personale dipendente; per questo motivo la previsione 2023-2024 risulta poi in linea con il valore stanziato nell'anno 2021;
- Riduzioni dei macroaggregati "Acquisto di beni e servizi", "Trasferimenti correnti" e Rimborsi e poste correttive delle entrate"; tale diminuzione è dovuta principalmente all'emergenza COVID-19, spese stanziate nel 2021 finanziate sia con risorse di terzi che risorse comunali.
- Aumento degli "Interessi passivi" dovuto alla previsione di nuove accensioni di prestiti già a partire dall'esercizio 2021 stesso.
- Incremento delle "Altre spese correnti". Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nell'esercizio 2021 è stato ridotto a seguito delle diminuzioni delle entrate da lotta evasione previste nello stesso esercizio; la previsione infatti passa da un valore assestato nell'esercizio 2021 di Euro 1.397.090,15 a 2.511.100,00 per il preventivo 2022. Altro fattore di differenza per le "Altre spese correnti" è rappresentato dall'accantonamento del trasferimento ministeriale assegnato nell'esercizio 2021 per riduzioni di gettito COSAP previsto per la sola annualità 2021 e pari ad Euro 498.870,66.

Analisi della spesa per macroaggregati

Redditi da lavoro dipendente

La **spesa del personale** (macroaggregato 1 “Redditi da lavoro dipendente”) prevista per il triennio 2022-2024 in euro

- 9.589.240,02 per il 2022;
- 9.240.461,00 per il 2023;
- 9.231.956,00 per il 2024

è stata calcolata:

- tenendo conto del personale in servizio, nonché delle previsioni di nuove assunzioni a tempo indeterminato e determinato per l'annualità in oggetto contenute nella programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) e il contratto collettivo decentrato integrativo dell'ente (CCDI) vigenti;
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale (decorrenze previste delle assunzioni, cessazioni, scadenze dei dipendenti a tempo determinato, comandi, part-time, aspettative, trattamenti accessori, rinnovi contrattuali, etc.).

Gli stanziamenti iscritti a bilancio consentono il rispetto di tutti i **limiti e vincoli previsti dalla legge in materia di spesa di personale**, in particolare quelli stabiliti dalle seguenti norme:

- commi 557 e 557-*quater* dell'art. 1 della legge 296/2006 e ss.mm.ii., relativo alla spesa totale di personale;
- art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 e ss.mm.ii., relativo alla spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile;
- art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo del trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale.

Per quanto concerne il nuovo parametro di **sostenibilità finanziaria** della spesa di personale, introdotto dall'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020, e, in particolare, il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio alla luce dell'impatto economico-finanziario della spesa di personale complessiva iscritta a bilancio, in relazione alle entrate correnti al netto del FCDE, si rinvia alla asseverazione dell'organo di revisione propedeutica alla deliberazione di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022-2024.

In merito al **trattamento economico accessorio**, il Fondo risorse decentrate, il Fondo Dirigenti e le risorse stanziato per le Posizioni Organizzative, calcolati secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, sono interamente previsti nella missione “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, programma “Altri servizi generali”, per agevolare la contabilizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato. La quota 2022 è pari ad Euro 1.194.514,00 mentre la quota 2021, pari a complessivi Euro 1.600.744,00 comprende uno stanziamento pari ad Euro 406.250,00 relativo a quote di competenza 2020 che sono state pagate nel 2021 e che sono confluite nel Fondo Pluriennale di Spesa 2020.

Si riporta di seguito la tabella della spesa del macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente” suddivisa per Missione e Programma:

Missione		Programma		ASS. 2021	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	Var. 2022/2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	305.579	356.835	356.835	336.525	
		2	Segreteria generale	403.737	554.770	611.995	611.995	
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	143.102	163.555	173.915	173.915	
		6	Ufficio tecnico	609.779	604.210	614.635	600.345	
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	601.615	697.115	681.925	719.580	
		8	Statistica e sistemi informativi	8.120	8.120	8.120	8.120	
		10	Risorse umane	144.693	132.371	132.371	132.371	
		11	Altri servizi generali	2.660.050	2.971.001	2.208.480	2.208.120	
Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale				4.876.675	5.487.977	4.788.276	4.790.971	12,5%
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale amministrativa	58.698	-	-	-	
		Ordine pubblico e sicurezza Totale				58.698	-	-
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	25.756	25.765	25.765	25.765	
		Istruzione e diritto allo studio Totale				25.756	25.765	25.765
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	348.067	329.860	345.415	345.415	
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.236.955	1.362.793	1.386.005	1.375.635	
		Tutela e val. dei beni e delle att. culturali Totale				1.585.022	1.692.653	1.731.420
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	84.330	104.980	115.345	115.345	
		2	Giovani	104.464	107.565	107.565	107.565	
		Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale				188.794	212.545	222.910
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	150.403	150.640	150.640	150.640	
		Turismo Totale				150.403	150.640	150.640
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	312.698	344.830	353.430	345.385	
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	316.944	407.885	424.655	424.655	
		Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale				629.642	752.715	778.085
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	282.161	402.940	428.865	424.880	
		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale				282.161	402.940	428.865
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.008.331	1.035.820	1.016.315	1.027.515	
		Trasporti e diritto alla mobilità Totale				1.008.331	1.035.820	1.016.315
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	19.075	19.110	19.110	19.110	
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	
		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale				19.075	19.110	19.110
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e artigianato	223.243	-	-	-	
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	26.948	-	-	-	
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	87.550	79.075	79.075	79.075	
		Sviluppo economico e competitività Totale				337.741	79.075	79.075
Totale complessivo				9.162.298	9.859.240	9.240.461	9.231.956	7,61%

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per **imposte e tasse a carico dell'ente** prevista per l'esercizio 2022 in **euro 887.062,00** è riferita principalmente alle spese per IRAP (71,42% del valore complessivo), imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, consorzio di bonifica dell'Emilia Romagna, alle spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per **acquisto di beni e servizi** è prevista per l'esercizio 2022 in **euro 12.428.009,23** è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi: a titolo di esempio i corrispettivi dei contratti di appalto per l'erogazione dei servizi (es. manutenzione del patrimonio comunale, gestione delle biblioteche e dei musei); fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia), pulizie, carburanti per i mezzi, la cancelleria e stampati ed altri beni di consumo.

La spesa per acquisto di beni e servizi si riduce del 5,76% (- 759.078,34 euro) rispetto all'asestato 2021 (comprensivo della quota FPV di spesa).

Trasferimenti correnti

La spesa per **trasferimenti correnti** è prevista per l'esercizio 2022 in **euro 26.990.387,35** ed è riferita principalmente alle spese per contributi riconosciuti a: Unione Terre d'Argine a finanziamento dei servizi trasferiti (pari ad euro 24.312.990,35, 90,08% del totale dei trasferimenti); soggetti diversi finanziati con contributi o sponsorizzazioni di entrata (es. CAS, Fondo Sociale Affitti, Unione delle Terre d'Argine finanziati da Fondo di Solidarietà Comunale a copertura di spese per servizi sociali e asili nido, 7,62% del totale dei trasferimenti).

Interessi passivi

La previsione di spesa per **interessi passivi** e oneri finanziari diversi pari a **euro 160.512,12 nel 2022**, 142.516,39 nel 2023 e 210.502,92 nel 2024, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, e tiene conto altresì dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio.

L'assunzione di nuovi mutui rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e negli equilibri di finanza pubblica, come da indicazione disposta nella delibera 20/2019 della Sezione Riunita della Corte dei Conti.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia per il 2022 che gli interessi passivi rappresentano lo 0,290 % (0,345% se consolidato con l'Unione Terre d'Argine) delle entrate correnti ben al di sotto del livello massimo di indebitamento consentito.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per **rimborsi e poste correttive delle entrate** sono previste per l'esercizio 2022 in **euro 262.000,00** e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso, ed in particolare:

- sgravi e rimborso tributi (Euro 50.000,00),
- rimborsi per personale comandato durante le elezioni/referendum (Euro 40.000,00),
- rimborsi delle entrate relativi agli spettacoli che si svolgeranno nel teatro comunale per conto di ATER ed altri organizzatori durante le stagioni teatrali (Euro 70.000,00, previsti per pari importo in entrata),
- rimborso al gestore dei rifiuti AIMAG del trasferimento dal MIUR a copertura della TARI degli edifici scolastici statali (Euro 70.000,00 previsti in entrata tra i trasferimenti correnti);
- altri rimborsi diversi (Euro 32.000,00 di cui Euro 28.000,00, previsti per pari importo in entrata).

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle "**Altre spese correnti**", pari ad **euro 3.534.004,00**, comprendono, tra le voci principali:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere, euro 330.000,00;
- le spese per versamento all'Erario dell'Iva a debito da Split Payment sui servizi commerciali indetraibili e per la sterilizzazione dell'IVA in applicazione della scissione dei pagamenti (PP.AA., società partecipate e quotate in borsa), euro 360.000,00;
- le spese relative ai seguenti fondi ed accantonamenti di cui si rinvia agli appositi paragrafi della presente nota integrativa:
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 2.511.100,00. Per il dettaglio sul FCDE si rinvia al paragrafo dedicato della presente nota integrativa;
 - Fondo di riserva, euro 200.000,00;
 - Fondo contenziosi legali, euro 10.000,00;
 - Fondo rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente, euro 119.000,00;
 - Fondo indennità di fine mandato del sindaco Euro 3.904,00.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 relativamente al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) prevede che: *“è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).” ... “in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:*

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell’assunzione dell’impegno da parte dell’amministrazione erogante,*
- b) i crediti assistiti da fidejussione,*
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.”*

In riferimento al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per il bilancio di previsione 2022-2024 si è tenuto conto che:

- è stato utilizzato il metodo ordinario; l’ente non si è mai avvalso della facoltà di adottare il metodo semplificato;
- il calcolo della percentuale di inesigibilità è determinato come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente. Fino al bilancio 2020-2022 era possibile utilizzare anche la media ponderata. Per individuare la percentuale per tutte le entrate di dubbia esigibilità considerate dall’ente è stato utilizzato il quinquennio 2016-2020 e la media semplice dei rapporti annui (media del rapporto tra incassato ed accertato di ogni singola annualità inclusa nel periodo considerato).
- è stata pertanto utilizzata la possibilità, consentita dal principio contabile ed indicata da Arconet come “opzione +1”, di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente.
- l’ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall’art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall’art. 30-bis DL 41/2021, di effettuare il calcolo dell’ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo del 2020 e del 2021;
- a normativa vigente non è prevista una percentuale di abbattimento della quota determinata per il FCDE, abbattimento previsto fino al bilancio di previsione 2020-2022. A partite dal bilancio 2021-2023 la percentuale di accantonamento è pari al 100%;
- l’ente non si è avvalso della deroga alle modalità di calcolo del FCDE prevista dall’art. 1, comma 80, della Legge 160/2019 che consente di calcolare il fondo non sulla base dei dati degli ultimi cinque esercizi bensì sulla base del rapporto atteso a fine esercizi tra incassi totali e accertamenti di competenza.

L'Ente ha individuato i capitoli di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esigibilità, verificando quelli che in sede di rendiconto generano dei residui attivi con anzianità superiore all'anno ed escludendo quelli per i quali non è richiesto accantonamento sulla base della normativa succitata. In particolare, dall'analisi svolta, risultano crediti di dubbia e difficile esazione le seguenti entrate:

- Titolo 1 Entrate tributarie: Recupero evasione IMU e TASI;
- Titolo 2 Trasferimenti correnti: Sponsorizzazioni da imprese;
- Titolo 3 Entrate extratributarie: Canone Unico Patrimoniale (solo quota ex COSAP) ed entrate da servizi diversi (Onoranze funebri; Concessioni precarie; Fitti attivi da colonia e soggiorno stagionale di Borgo Valsugana; Proventi da tariffa per utilizzo impianti sportivi; Toponomastica; Utilizzo del Teatro comunale e di altre sale comunali; Proventi da concessioni di siti per impianti fotovoltaici).

Sul Titolo I Entrate tributarie, Tipologia 1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati, ad eccezione del recupero evasione IMU e TASI, sono escluse dal calcolo del FCDE tutte le altre entrate tributarie, in quanto accertate secondo criteri di cassa.

In riferimento al Titolo II Trasferimenti correnti, ad eccezione delle sponsorizzazioni, sono escluse le entrate in quanto riferite a crediti da altre amministrazioni pubbliche accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

Le Entrate extratributarie relative alle seguenti tipologie sono accertate per cassa:

- Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
- Tipologia 300 Interessi attivi (bancari o di mora);
- Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale (dividendi da società partecipata).

Sul Titolo IV non si prevede l'accantonamento al FCDE poichè non vi sono entrate a rischio di esigibilità in quanto riferite principalmente a contributi da altre Pubbliche Amministrazioni o a crediti generalmente assistiti da fidejussioni.

Si specifica infine che le entrate derivanti dal recupero evasione emesse fino al 2014 e le sanzioni amministrative al codice della strada stanziare sul bilancio del Comune relativamente ai ruoli fino al 2006 (anno in cui il servizio di polizia locale è stato trasferito all'Unione delle Terre d'Argine) continueranno ad essere riscossi per cassa, quindi senza necessità di accantonamento al FCDE.

Si riporta di seguito il riepilogo complessivo per ciascun esercizio del triennio 2022-2024 dell'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità ed alcune specifiche sullo stesso.

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2022

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2022	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2022
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	4.000.000,00	60,455%	2.418.208,26	2.418.300,00	60,458%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	60.000,00	46,994%	28.196,53	28.200,00	47,000%
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	212.400,00	5,930%	12.595,83	12.600,00	5,932%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.400.000,00	1,342%	18.794,60	18.800,00	1,343%
SPORT E PALESTRE	capitolo	56.852,00	6,816%	3.875,14	3.900,00	6,860%
ONORANZE FUNEBRI	capitolo	220.000,00	5,161%	11.354,11	11.400,00	5,182%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	4,739%	189,57	200,00	5,000%
BORGOVALSUGANA	capitolo	15.000,00	0,718%	107,77	150,00	1,000%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	72.000,00	4,338%	3.123,65	3.150,00	4,375%
PROVENTI DA CONCESSIONI DI SITI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI	capitolo	23.905,00	59,182%	14.147,47	14.150,00	59,193%
PROVENTI TOPONOMASTICA	capitolo	5.000,00	4,475%	223,74	250,00	5,000%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2022-2024 - Annualità 2022					2.511.100,00	

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2023

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2023	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2023
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	3.050.000,00	60,455%	1.843.883,80	1.843.900,00	60,456%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	10.000,00	46,994%	4.699,42	4.700,00	47,000%
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	210.800,00	5,930%	12.500,94	12.600,00	5,977%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.400.000,00	1,342%	18.794,60	18.800,00	1,343%
SPORT E PALESTRE	capitolo	56.852,00	6,816%	3.875,14	3.900,00	6,860%
ONORANZE FUNEBRI	capitolo	220.000,00	5,161%	11.354,11	11.400,00	5,182%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	4,739%	189,57	200,00	5,000%
BORGOVALSUGANA	capitolo	30.000,00	0,718%	215,54	250,00	0,833%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	72.000,00	4,338%	3.123,65	3.150,00	4,375%
PROVENTI DA CONCESSIONI DI SITI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI	capitolo	23.905,00	59,182%	14.147,47	14.150,00	59,193%
PROVENTI TOPONOMASTICA	capitolo	5.000,00	4,475%	223,74	250,00	5,000%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2022-2024 - Annualità 2023					1.913.300,00	

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2024

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2024	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2024
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	3.150.000,00	60,455%	1.904.339,00	1.904.500,00	60,460%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	10.000,00	46,994%	4.699,42	4.700,00	47,000%
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	177.600,00	5,930%	10.532,10	10.600,00	5,968%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.400.000,00	1,342%	18.794,60	18.800,00	1,343%
SPORT E PALESTRE	capitolo	56.852,00	6,816%	3.875,14	3.900,00	6,860%
ONORANZE FUNEBRI	capitolo	220.000,00	5,161%	11.354,11	11.400,00	5,182%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	4,739%	189,57	200,00	5,000%
BORGOVALSUGANA	capitolo	30.000,00	0,718%	215,54	250,00	0,833%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	72.000,00	4,338%	3.123,65	3.150,00	4,375%
PROVENTI DA CONCESSIONI DI SITI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI	capitolo	23.905,00	59,182%	14.147,47	14.150,00	59,193%
PROVENTI TOPONOMASTICA	capitolo	5.000,00	4,475%	223,74	250,00	5,000%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2022-2024 - Annualità 2024					1.971.900,00	

FONDO DI RISERVA

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva		Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese correnti		54.121.214,72	52.994.096,23	53.206.581,76
Fondo di riserva		200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>Importo minimo fondo di riserva</i>	0,30%	162.363,64	158.982,29	159.619,75
<i>Importo massimo fondo di riserva</i>	2,00%	1.082.424,29	1.059.881,92	1.064.131,64

Percentuale stanziata negli anni di riferimento	0,37%	0,38%	0,38%
--	--------------	--------------	--------------

Fondo di riserva di cassa		Cassa 2022
Spese finali di cassa (titoli 1,2,3)		111.930.945,59
Fondo di riserva di cassa		550.000,00
<i>Importo minimo fondo di riserva di cassa</i>	0,20%	223.861,89

Percentuale stanziata negli anni di riferimento	0,49%
--	--------------

ALTRI ACCANTONAMENTI DIVERSE DAL FCDE

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente, nel Rendiconto 2020, ha provveduto ad accantonare:

- ✓ **Fondo contenzioso** per euro 250.000,00 posto a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti da sentenze non definitive e non esecutive, in attesa di giudizio, per le quali non esistono i presupposti per impegnare alcuna spesa;
- ✓ **Fondo perdite partecipate** per euro 40.000,00 volto a tutelare l'Ente dal rischio di perdite ed organismi partecipati ai sensi della L. 147/2013;
- ✓ **Altri accantonamenti** per euro 370.633,02 si riferiscono ai seguenti fondi:
 - indennità di fine mandato del sindaco per euro 6.074,00;
 - oneri rinnovi contrattuali nazionali del personale dipendente per euro 264.559,02;
 - per passività potenziali per poste straordinarie non prevedibili per euro 100.000,00.

Nel corso del 2021 è stata applicata una quota di avanzo accantonato 2020 per Euro 3.818,77, con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 22/04/2021; si tratta dell'avanzo accantonato alla copertura delle eventuali spese derivanti da sentenze definitive a seguito di contenzioso. Pertanto la quota non utilizzata del fondo contenzioso 2020 è pari ad Euro 246.181,23.

Nella "Tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2021" allegata al bilancio e riportata di seguito al paragrafo 3 sono riportati, oltre agli accantonamenti derivanti dal rendiconto 2020, non applicati nel corso dell'anno 2021, anche le quote accantonate nei diversi fondi di competenza 2021 (quote assestate) ed in particolare:

- fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 1.397.090,15;
- fondo indennità di fine mandato del sindaco per Euro 3.904,00;
- fondo rinnovi contrattuali nazionali del personale dirigente e dipendente per Euro 411.453,00.

Pertanto complessivamente la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2021 è pari ad Euro 1.812.447,15.

Nel triennio 2022-2024 sono inoltre previsti, oltre al fondo di riserva ed il fondo crediti di dubbia esigibilità, altri accantonamenti ed in particolare:

Altri fondi	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Oneri per rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente e dirigente	119.000,00	234.000,00	231.000,00
Indennità di fine mandato del sindaco	3.904,00	3.904,00	3.904,00
Fondo per il contenzioso legale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10% alienazioni a riduzione debito	769.701,00	266.338,00	116.153,00
TOTALE	902.605,00	514.242,00	361.057,00

Fondo garanzia debiti commerciali (L. 145/2018 cc. 859 e ss)

Ad oggi non si prevede di dover accantonare delle somme in questo fondo in quanto non si è in ritardo sui pagamenti ed il debito commerciale residuo scaduto è nei limiti di legge.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si riporta l'articolazione e la relazione tra le entrate correnti e le spese correnti non ricorrenti per l'esercizio 2022:

	Entrate	Spese	Differenza
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria - quota parte (*)	1.190.000,00		1.190.000,00
Sanzioni al codice della strada ed altre entrate da sanzioni	3.000,00		3.000,00
Contributi e sponsorizzazioni	1.781.068,63	1.781.068,63	0,00
Contributi e rimborsi per eventi calamitosi	420.500,00	420.500,00	0,00
Consultazioni elettorali e referendarie	221.000,00	221.000,00	0,00
FCDE per recupero evasione tributaria - quota parte		726.000,00	-726.000,00
Spese per contributi concessi per l'acquisto di mezzi elettrici	-	38.000,00	-38.000,00
Organizzazione di grande evento sportivo	55.000,00	110.000,00	-55.000,00
Nuova gestione del campo calcio	50.000,00	100.000,00	-50.000,00
Incremento spese per utenze (energia elettrica e gas) - quota parte (*)		328.000,00	-328.000,00
Totale	3.720.568,63	3.724.568,63	-4.000,00

(*) Eccedenze rispetto agli accertamenti e impegni degli anni precedenti

2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29/04/2021, ed ammonta ad Euro 19.168.744,85. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2021 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro **13.823.742,47**, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	19.168.744,85
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	19.965.757,36
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	67.020.776,83
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	97.112.005,05
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	9.043.273,99
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	14.039.702,49
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	8.915.287,69
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	343.946,32
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	13.823.742,47

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	5.917.240,15
	Fondo anticipazione liquidità DL 35 del 2013	-
	Fondo perdite società partecipate al 31/12/2021	40.000,00
	Fondo contenzioso	246.181,23
	Altri accantonamenti:	-
	- Fondo rischi per passività potenziali al 31/12/2021	100.000,00
	- Fondo rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente	676.012,02
	- Fondo per indennità di fine mandato del sindaco al 31/12/2021	9.978,00
	B) Totale parte accantonata	6.989.411,40
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	256.469,33
	Vincoli derivanti da trasferimenti	963.935,20
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.445.303,33
	Altri vincoli da specificare	2.191.905,05
	<i>Vincolo derivante dalla quota di FCDE svincolata con il consuntivo 2020</i>	<i>460.000,00</i>
	<i>Vincolo a finanziamento di spese di personale</i>	<i>65.000,00</i>
	<i>Vincolo al pagamento delle rate di ammortamento mutui garantiti da fidejussioni</i>	<i>45.414,00</i>
	<i>Vincoli corrente: INTERVENTI DI DEFISCALIZZAZIONE - COVID</i>	<i>250.000,00</i>
	<i>Vincoli corrente: FONDO COMUNALE EMERGENZA COVID</i>	<i>485.644,50</i>
	<i>Vincoli corrente: ONERI RINNOVI CONTRATTUALE</i>	<i>310.547,00</i>
	<i>Vincolo alle spese di investimenti finanziate da proventi da parcometri</i>	<i>224.350,15</i>
	<i>Vincolo alloggi ERP</i>	<i>141.556,96</i>
	<i>Vincolo ad altri investimenti specifici</i>	<i>74.328,07</i>
	<i>Vincolo ad altri investimenti attribuito con Delibera di Consiglio Comunale del 25/11/2021</i>	<i>130.704,37</i>
	<i>Altri vincoli - Spese per la Colonia BorgoValsugana finanziati da donazioni da ISP</i>	<i>4.360,00</i>
	C) Totale parte vincolata	4.857.612,91
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	712.564,30
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.264.153,86
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	160.322,85
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.404.560,48
Utilizzo altri vincoli da specificare:	
- Vincolo derivante dalla quota di FCDE svincolata con il consuntivo 2020	460.000,00
- Vincolo per fondo comunale destinato all'emergenza COVID-19	485.644,50
- Vincolo per interventi di defiscalizzazione	30.000,00
- Vincolo per oneri rinnovi contrattuali per l'esercizio 2022 attribuito con DC del 25/11/2021	310.547,00
- Vincolo ad altri investimenti attribuito con Delibera di Consiglio Comunale del 25/11/2021	130.704,37
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	2.981.779,20

Le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 sono così suddivise:

- **per legge o per principi contabili € 256.469,33** relativi solo alla parte investimenti e così suddivisi:
 - o Euro 197.733,79 relativi all'obbligo previsto dagli enti territoriali dal DL 69/2013 di destinare una quota pari al 10 % delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile alla riduzione del debito dello stato o all'estinzione anticipata dei debiti dell'ente;
 - o Euro 39.629,58 corrispondenti al 7% degli oneri di urbanizzazione da destinare alle Istituzioni religiose;
 - o Euro 19.105,96 vincolato ad interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazione, (art. 1 comma 460 della legge n. 232/2016).
- **derivanti da trasferimenti € 963.935,20** di entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati per una specifica destinazione. In particolare riguardano vincoli:
 - **di parte corrente per complessivi euro 771.198,40** relative alle attività dei seguenti settori:
 - o *Lavori pubblici: progetto SOS4LIFE, euro 86.494,10;*
 - o *Attività culturali, istituti culturali diversi e politiche giovanili:* Euro 51.941,98 relativi alla realizzazione di progetti delle politiche giovanili finanziati da trasferimenti della regione Emilia Romagna;
 - o *Altri servizi:* Euro 39.432,71 per maggiore trasferimento ministeriale, incassato nell'annualità 2020, per lo svolgimento del referendum costituzionale, tenutosi a settembre 2020, rispetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dall'Ente;
 - o *COVID:* Euro 593.329,61 per maggiori trasferimenti ministeriali, incassati nelle annualità 2020 (Euro 103.458,95) e 2021 (Euro 489.870,66), a ristoro delle perdite di gettito della COSAP e per i quali viene mantenuto il vincolo per la stessa finalità.
 - **di parte investimenti per euro 192.736,80** relative a:
 - o Intervento relativo al secondo stralcio di ristrutturazione del Torrione degli Spagnoli, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per euro 117.239,17;
 - o Intervento relativo alla Corte di Fossoli, intervento post- sisma finanziato da trasferimento regionale per Euro 43.083,68;
 - o trasferimenti per bonifica degli edifici pubblici contaminati dall'amianto per euro 5.062,65.
 - o Spese di progettazione per la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Peruzzi e la tangenziale Bruno Losi per Euro 27.351,30

- **vincoli formalmente attribuiti dall'Ente € 1.445.303,33**; sono entrate straordinarie e non ricorrenti accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione; in particolare si riferiscono, alla gestione di parte investimenti, per euro 1.063.276,89 relativi a rimborsi assicurativi per interventi post-sisma e per Euro 382.026,44 all'indennità di disagio ambientale corrisposta da Aimag per la presenza sul territorio della discarica di Fossoli e vincolati alla realizzazione della Bretella di Fossoli per Euro 243.026,44 e al percorso ciclabile di collegamento tra la frazione di Fossoli e la zona autotrasportatori per euro 139.000,00.
- **altri vincoli da specificare € 2.191.905,05 in particolare:**
 - o € 460.000,00 quota del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2019 e precedenti vincolata a tutela dei crediti stanziati nell'annualità 2022 con il rendiconto 2020;
 - o € 65.000,00 a spese di personale;
 - o € 4.360,00 a spesa per la Colonia Borgo Valsugana, colpita da calamità naturale nel 2018, finanziata da istituzioni private;
 - o € 45.414,00 a pagamento ammortamento mutui garantiti da fidejussioni;
 - o € 250.000,00 per interventi di defiscalizzazione e contributi alle imprese attribuiti con DCC n. 96 dell'11/11/2020;
 - o € 485.644,50 per fondo comunale destinato ad azioni per fronteggiare l'emergenza COVID-19, attribuito per Euro 333.330,50 con DCC n. 112 del 25/11/2021;
 - o € 310.547,00 per la copertura degli stanziamenti e accantonamenti relativi agli oneri rinnovi contrattuali dipendenti e dirigenti per l'esercizio 2022, vincolo attribuito con DCC n. 112 del 25/11/2021;
 - o €224.350,15 a spese di parte investimenti finanziate da proventi da parcometri;
 - o € 141.556,96 ad alloggi ERP;
 - o € 27.860,00 vincolato al completamento di opere di urbanizzazione primaria nel comparto B31;
 - o € 17.224,18 vincolato al completamento di opere di urbanizzazione primaria e nuove piantumazioni nel comparto B37;
 - o €28.743,89 vincolato alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del canale della Pila;
 - o € 500,00 Art- Bonus per Torrione degli Spagnoli.
 - o € 130.704,37 per il progetto di riqualificazione della Corte di Fossoli, attribuito con DCC n. 112 del 25.11.2021.

3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel bilancio di previsione 2022-2024 vengono inseriti gli allegati a/1, a/2 ed a/3, attinenti alla elencazione analitica delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti dell'avanzo di amministrazione presunto da applicare al bilancio stesso.

Tali prospetti sono stati compilati ed inseriti nell'"Allegato B – Allegati previsti dal principio della programmazione".

In particolare si specifica che **il bilancio di previsione 2022-2024 prevede l'utilizzo di euro 3.642.791,22 di cui Euro 661.012,02 relativi ad avanzo accantonato presunto al 31/12/2021 ed Euro 2.981.779,20 relativi ad avanzo vincolato presunto al 31/12/2021** come indicati in dettaglio negli allegati "a/1 Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

presunto” e nell’allegato “a.2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto”, prospetti inseriti nel succitato allegato B.

Si riporta comunque di seguito le tipologie di avanzo vincolato presunto applicato nell’annualità 2022 del bilancio di previsione, suddiviso per la gestione corrente ed investimenti:

✓ **PER SPESE DI PARTE CORRENTE UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO E VINCOLATO, PARI A COMPLESSIVI EURO 1.947.203,52, DERIVANTE DA:**

➤ **“ACCANTONAMENTI – ALTRI FONDI – FONDO PER ONERI RINNOVI CONTRATTUALI NAZIONALI DEL PERSONALE DIPENDENTE”**. Spese per l’erogazione degli arretrati contrattuali al personale dipendente che riguardano il CCNL 2019-2021 (avanzo accantonato negli esercizi 2019-2021) per Euro **661.012,02**.

➤ **“ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE”**. Si tratta di:

- quota parte del fondo crediti di dubbia esigibilità 2022 per euro 460.000,00. Si riferisce ad un vincolo attribuito in sede di rendiconto 2020 (Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29/04/2021) conseguente ad una quota di fondo non più necessaria a protezione dei crediti relativi all’annualità 2019 e precedenti.

- interventi di defiscalizzazione per Euro 30.000,00;

- fondo comunale emergenza COVID per Euro 152.314,00. Si riferisce ad un vincolo attribuito in sede di rendiconto 2020 (Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29/04/2021) ed integrato con risorse accertate nell’esercizio 2021 per Euro 200,00.

- specifici interventi previsti nell’esercizio 2022 relativi a vincoli attribuiti all’avanzo disponibile 2020 non utilizzato nel corso dell’anno 2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 25/11/2021, ed in particolare alle seguenti spese:

- erogazione ed accantonamenti al fondo rinnovi contrattuali sia del personale dipendente che non dipendente relativi ai due CCNL, ovvero il contratto 2019-2021 e quello del 2022-2024, per euro 310.547,00;
- per maggiori spese legate all’emergenza COVID per Euro 333.330,50.

✓ **PER SPESE DI PARTE INVESTIMENTI UTILIZZO AVANZO VINCOLATO, PARI A COMPLESSIVI EURO 1.695.587,70, DERIVANTE DA:**

➤ **“TRASFERIMENTI”**. Sono spese collegate a trasferimenti per complessivi euro 160.322,85. In particolare si riferiscono a:

- Spese relative alla realizzazione del secondo stralcio di ristrutturazione del Torrione degli Spagnoli per euro 117.239,17 finanziate da contributo dalla Fondazione Cassa di risparmio di Carpi.

- Spese per interventi post-sisma per Euro 43.083,68 finanziate da contributi regionali danni sisma 2012 (Corte di Fossoli);

➤ **“VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL’ENTE”**.

- Spese relative ad interventi post- sisma 2012 finanziati dai rimborsi assicurativi per euro 1.022.534,04;

- Spese relative alla realizzazione della Bretella di Fossoli per Euro 243.026,44;

- Spese relative alla realizzazione del percorso ciclabile di collegamento tra la frazione di Fossoli e la zona autotrasportatori per euro 139.000,00.
- **ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE”** per complessivi euro 130.704,37, vincoli attribuiti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 25 novembre 2021 e vincolati al finanziamento del progetto di riqualificazione della Corte di Fossoli.

4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Le fonti di finanziamento degli investimenti previsti sul triennio 2022-2024 sono le seguenti:

Risorse	2022	2023	2024
Risorse proprie			
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	1.022.534		36.514
Avanzo vincolato alla parte investimenti	673.053		
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	7.697.017	2.663.389	1.161.538
Proventi concessioni edilizie	2.600.000	2.600.000	2.600.000
TOTALE RISORSE PROPRIE	11.992.604	5.263.389	3.798.052
Incidenza %	23,20%	35,19%	24,82%
Risorse di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	7.000.000	1.000.000	1.000.000
Contributi da enti pubblici e privati	26.947.134	8.691.794	10.430.000
Contributi regione per danni sisma 2012	2.195.033	-	77.395
Partenariato pubblico privato	3.550.000	-	
TOTALE RISORSE DI TERZI	39.692.167	9.691.794	11.507.395
Incidenza %	76,80%	64,81%	75,18%
TOTALE RISORSE DELL'ANNO	51.684.771	14.955.183	15.305.447
TOTALE IMPIEGHI	51.684.771	14.955.183	15.305.447

Si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2022	2023	2024
30	Investimenti per il culto	Oneri di urbanizzazione	50.000	50.000	50.000
120	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento alla normativa sulla sicurezza.	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	150.000	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	150.000	150.000
121	Contributi alle società sportive per manutenzioni straordinarie.	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	50.000	50.000
400	Restituzione concessioni edilizie e diritti di superficie	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000	150.000	150.000
440	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori	Mutui Cassa DD.PP.	-	100.000	-
		Oneri di urbanizzazione	-	-	100.000
510	Manutenzione straordinaria pedonali danneggiati	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000	100.000
520	Manutenzione straordinaria strade e infrastrutture viarie urbane ed extraurbane	Mutui Cassa DD.PP.	-	500.000	500.000
740	Interventi sulla viabilità nelle frazioni:ciclabile di collegamento fra Fossoli e il centro città	Contributi da Enti pubblici e privati	-	305.881	-
		Oneri di urbanizzazione	-	204.119	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2022	2023	2024
890	Manutenzione straordinaria arredi e verde pubblico- Gestione comparti	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000		
		Oneri di urbanizzazione	-	50.000	50.000
960	Programma di manutenzione straordinaria annuale di edifici comunali diversi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	200.000	200.000	200.000
1121	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per la revisione del sistema informatico e dematerializzazione archivio edilizia	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	201.175	361.376	342.254
1130	Acquisto e sostituzione di arredi, mezzi ed attrezzature	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000	50.000	50.000
1131	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per l'acquisto e la sostituzione di arredi scolastici	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	60.000	60.000	60.000
1730	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per la manutenzione straordinaria delle scuole-città dei bambini e delle bambine	Oneri di urbanizzazione	300.000	250.000	250.000
1851	Prolungamento via Agricoltura sottopasso cavalcavia Autostrada	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	30.000	-	-
		Partenariato pubblico privato	550.000	-	-
1900	Restauro facciate dell'Ex Convento S.Nicolò	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	140.000	-
2460	Manutenzione straordinaria e arredo urbano di Piazza Martiri, immobili vincolati e centro storico	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	100.000	100.000

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2022	2023	2024
4070	Manutenzione straordinaria della Palazzina di via R. Pio - denominato "Mattatoio"-	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	80.000	-
5410	Torrione degli Spagnoli - 2' stralcio	Avanzo	117.239		
		Contributi da Enti pubblici e privati	2.382.761	-	-
5980	Contributo per concessione di costruzione e gestione nuovo impianto natatorio	Oneri di urbanizzazione	581.450	581.450	581.450
6080	Intervento di manutenzione straordinaria della copertura di Palazzo Scacchetti	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	150.000	-
6130	Trasferimenti all'Unione Terre d'Argine per implementazione sistema di videosorveglianza	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	13.830	-	-
6710	Ripristino danni sisma 2012 Fabbricato ex Po in via S. Manicardi n.39	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	335.105	-	-
6880	Ex scuola San Marino :completamento danni sisma 2012	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	140.000	-	-
7100	Fabbricato ex società Olivia (Budrione):opere di riparazione con rafforzamento locale danni sisma 2012	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	-	-	36.514
		Contributi per danni sisma 2012	-	-	77.395
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	1.681
7220	Manutenzione straordinaria Palazzo dei Pio e opere di completamento danni sisma	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	360.000	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2022	2023	2024
7230	Manutenzione straordinaria nei cimiteri comunali	Oneri di urbanizzazione	-	100.000	100.000
7610	Castello dei Pio :Nuova Pinacoteca	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	1.000.000
7710	Programma di valorizzazione di Castelvechio- Adeguamento certificazione prevenzioni incendio	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	200.000	-	-
7740	Acquisto palchi del teatro comunale	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	10.000	-
7770	Interventi di manutenzione straordinaria Luoghi della Memoria	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	70.000	-
7800	Realizzazione di attraversamenti pedonali sicuri	Contributi da Enti pubblici e privati	50.000	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000	100.000
7860	Adeguamento pista ciclabile di via Roosevelt	Oneri di urbanizzazione	-	440.000	-
7940	Completamento restauro ex Teatro Vigarani nel Palazzo dei Pio	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	50.000
7950	Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica di edifici scolastici	Contributi da Enti pubblici e privati	1.000.000	1.000.000	1.000.000
7991	Campo Fossoli: Area ingresso centro visitatori (2' stralcio)	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.650.000	-
8020	Riqualificazione dell'area sportiva sita nel Parco delle Rimembranze	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	125.000	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2022	2023	2024
8061	Progetto di miglioramento strutturale sismico del ponte di San Martino sul Secchia	Contributi da Enti pubblici e privati	999.863	-	-
8062	Progetto di miglioramento strutturale e sismico del cavalcavia ferroviario di via Lama	Contributi da Enti pubblici e privati	650.000	-	-
		Oneri di urbanizzazione	130.000	-	-
8080	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie : via Griduzza, via Remesina , via Grilli ed altre	Mutui Cassa DD.PP.	-	-	400.000
		Oneri di urbanizzazione	-	-	100.000
8110	Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	100.000	-
8120	Ristrutturazione fabbricato ex F.E.R.	Contributi da Enti pubblici e privati	260.000	-	-
8140	Interventi di manutenzione straordinaria bocciolina Malatesta	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	410.000	-
8150	Riqualificazione centro storico, opere di manutenzione straordinaria e di sicurezza in zone pedonali	Oneri di urbanizzazione	-	-	150.000
8160	Implementazione rete WI-FI	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000	50.000	50.000
8220	Manutenzioni straordinarie edifici ASP	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000	100.000	-
		Mutui Cassa DD.PP.	-	-	100.000
8230	Realizzazione di pista ciclopedonale di scavalco alla tangenziale Bruno Losi	Contributi da Enti pubblici e privati	700.000	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2022	2023	2024
8320	Manutenzione straordinaria aree verdi di pertinenza edifici vincolati inagibili	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	40.000	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	40.000	40.000
8330	Adeguamento locale deposito Cimitero Urbano-sala video-sorveglianza Polizia Locale	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000	-	-
8400	Rifacimento ingresso archivio /uscita Museo del Deportato	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	70.000	-
8420	Acquisto arredi in aree verdi comunali e zone 30	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	50.000	50.000
8450	Trasferimento all'Unione delle Terre D'Argine per il nuovo Gattile Intercomunale	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	165.000	-	-
8470	Contributi a privati per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche (legge n. 13/1989)	Contributi da Enti pubblici e privati	260.000	260.000	260.000
8500	Quota 10% vendita patrimonio immobiliare disponibile art.56 bis comma 11 D.L 69/13	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	769.701	266.338	116.153
8600	Incarichi di progettazione opere pubbliche	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000	-	-
8660	Opere di viabilità complementare al nuovo polo sportivo	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.000.000	-
		Mutui Cassa DD.PP.	-	400.000	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2022	2023	2024
8670	Modifiche viabilità dovute ad ordinanze , nuovi percorsi, pedonali, ciclabili e parcheggi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000	100.000	21.450
		Oneri di urbanizzazione	-	-	78.550
8680	Percorsi ciclabili d'Argine-Collegamento con EuroVelo Guastalla	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	8.000.000
8710	Bretella di Fossoli e rotonda di via Guastalla e ciclabile autotrasportatori (Totale opera 10.915.000,00 di cui già imp. 309.000,00)	Avanzo	243.026	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	726.250	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	1.300.000	-	-
		Mutui Cassa DD.PP.	7.000.000	-	-
		Oneri di urbanizzazione	1.336.724	-	-
8720	Svincolo /Rotatoria via dell'Industria A22	Contributi da Enti pubblici e privati	1.200.000	-	-
8740	Interventi atti al contrasto dei cambiamenti climatici	Oneri di urbanizzazione	-	150.000	150.000
		Contributi da Enti pubblici e privati	385.405	-	-
8770	Ampliamento e potenziamento impianti sportivi	Contributi da Enti pubblici e privati	-	430.000	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	100.000	-
8790	Acquisto attrezzature e segnaletica per percorsi salute, impianti e percorsi sportivi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000	15.569	20.000
		Oneri di urbanizzazione	-	4.431	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2022	2023	2024
8810	Nuovo archivio comunale	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	2.200.000	-	-
8830	Partenariato pubblico - privato per interventi di manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	Partenariato pubblico privato	3.000.000	-	-
8970	Ristrutturazione autostazione	Contributi da Enti pubblici e privati	800.000	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000	-	-
8980	Opere finalizzate alla socialità nei parchi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	150.000	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	80.000	-
9010	Percorso ciclabile di collegamento tra la frazione di Fossoli e la zona autotrasportatori	Avanzo	139.000	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	363.000	-	-
9020	Razionalizzazione sedi comunali	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	80.000	-	-
9090	Realizzazione sede dei servizi sociali	Contributi da Enti pubblici e privati	1.500.000	-	-
9110	Interventi attuativi del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS): Realizzazione isola Parco Berlinguer	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.000.000	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2022	2023	2024
9120	Interventi attuativi del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS): Realizzazione isola via Colombo	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.500.000	-
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000	-
9130	Interventi attuativi del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) :Realizzazione isola di via Messori	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.000.000	-
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000	-
9140	Riqualificazione via Sbrilanci	Contributi da Enti pubblici e privati	260.000	-	-
9160	Acquisto fonometro e accessori	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	10.000	-	-
9180	Efficientamento energetico fabbricati comunali	Contributi da Enti pubblici e privati	170.000	170.000	170.000
9200	Acquisto ex magazzino stazione dei treni	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	80.000	-	-
9210	Acquisto rastrelliere per le biciclette	Contributi da Enti pubblici e privati	60.000	-	-
9220	Acquisto di arredi ludici nei parchi	Oneri di urbanizzazione	-	-	500.000
9260	Ristrutturazione del fabbricato di via Don Sturzo da destinare a Centro per l'Impiego	Contributi da Enti pubblici e privati	720.000	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	80.000	-	-
9270	Pista ciclabile di collegamento tra Carpi e la frazione di Limidi di Soliera (Bike To Work)	Contributi da Enti pubblici e privati	-	375.913	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	81.000	80.106	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2022	2023	2024
9280	Trasferimento ad ASP per la realizzazione di una tettoia presso il centro diurno di via Belchite	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	10.000	-	-
9290	Corte di Fossoli - riqualificazione e rifunzionalizzazione fabbricati n. 2,3,8,10	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	687.429	-	-
		Avanzo	173.788	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	3.493.859	-	-
		Contributi per danni sisma 2012	2.195.033	-	-
9300	Corte di Fossoli - Riqualificazione e rifunzionalizzazione fabbricati 4,6,7	Contributi da Enti pubblici e privati	7.797.903	-	-
9310	Corte di Fossoli - Sistemazione del lotto del complesso immobiliare	Contributi da Enti pubblici e privati	3.531.093	-	-
9320	Interventi complementari alla ristrutturazione del ponte di San Martino Secchia	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	18.311	-	-
		Oneri di urbanizzazione	201.826	-	-
TOTALE COMPLESSIVO			51.684.771	14.955.183	15.305.447

5. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE.

Non ricorre la fattispecie di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato che comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione.

6. ELENCO DELLE GARANZIE FIDEJUSSORIE

Fidejussione a favore del Banco Popolare di Verona nell'interesse del Gruppo Sportivo Rinascita s.c.r.l. per l'assunzione di due mutui per complessivi Euro 400.000,00 per la ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento del Centro Sportivo sito nella frazione di Budrione – deliberazioni di Consiglio Comunale n. 42 del 01/03/2007 e n. 115 del 17/07/2008 per la concessione della fidejussione – deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30/06/2016 per l'autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui. – Scadenza 2027 e 2029.

A copertura degli eventuali oneri derivanti dalle succitate garanzie fideiussorie, da utilizzare nel caso in cui il mutuatario mancasse al puntuale ed esatto adempimento delle sue obbligazioni, è prevista una quota di avanzo vincolato pari a complessivi Euro 45.414,00. Si precisa che non è mai stata reclamata l'escussione della garanzia al Comune dal Banco Popolare di Verona.

A favore di	delibera di concessione	Oggetto	Motivazione	Inizio ammortamento	fine ammortamento	Importo originario	Debito residuo al 31/12/21
Gruppo sportivo Rinascita srl	DC 42 / 2007 + integrazione DC 115 / 2008 + DC 71 / 2016 di rinegoziazione mutui	Fidejussioni mutui Banca Popolare di Verona e Novara	Ristrutturazione ed ampliamento del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2007	2027 su 300.000; 2029 su 100.000	400.000	138.942
TOTALI						400.000	138.942

7. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ALTRI ENTI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente detenute dal Comune di Carpi alla data del 31/12/2020 in società e altri enti. Gli enti diversi dalle società sono inclusi nell'elenco indipendentemente dalla natura del rapporto partecipativo (es. fondazione, consorzio, Alta Formazione Artistica Musicale, altra tipologia ecc.).

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2020)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2020)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2020)	DURATA	Sito web società/ente
Società	AIMAG SPA	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	20,47%	13.835.051	13.835.051,00	78.027.681,00	12.948.221,00	174.565.146,00	31/12/2050	https://www.aimag.it/
Società	SETA S.P.A	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	2,36%	392.956	382.956,00	16.663.416,00	15.249,00	17.916.542,00	31/12/2050	http://www.setaweb.it/
Società	AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena	9,6071%	510.416	510.416,00	5.312.848,00	1.314.846,00	20.816.146,00	31/12/2032	http://www.amo.mo.it/
Società	ForModena soc. cons. a r.l.	Attività di formazione professionale	13,51%	-----	27.027,00	200.000,00	- 95.120,00	345.638,00	31/12/2050	http://www.formodena.it/
Società	LEPIDA SCPA	Realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.	0,0014%	1	1.000,00	69.881.000,00	61.229,00	73.299.833,00	31/12/2050	http://www.lepida.net
Consorzio	Consorzio Festival Filosofia	Organizzazione dell'evento "Festival della Filosofia"	14,29%	-----	3.000,00	21.000,00	403,00	57.312,00	31/12/2030	http://www.festivalfilosofia.it/
Istituzione autonoma Legge 21/12/1999 n.508 (AFAM)	Istituto Vecchi Tonelli Scuola Superiore Studi Musicali	Alta formazione musicale e relativa produzione musicale, ricerca scientifica in ambito musicale	33,33%	-----	-----	-----	1.821.452.73,30	2.409.270,73	indeterminata	http://www.comune.modena.it/oraziovecchi
Fondazione	Fondazione Campo Fossoli	Fondazione senza scopo di lucro. Ha come obiettivi la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli, la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico.	60%	-----	204.000,48	206.583,00	336.893,00	1.301.766,00	indeterminata	http://www.fondazionefossoli.org/it/

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2020)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2020)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2020)	DURATA	Sito web società/ente
Fondazione	Fondazione Antonio Zamparo	Scopo della fondazione è quello, con fini esclusivamente culturali, di programmare ed organizzare un concorso a scadenza biennale per l'ottenimento di borse di studio riservate a studenti dell'Istituto "Vecchi - Tonelli " ed in particolare a quelli di strumenti ad arco, con specifica attenzione alla valorizzazione degli studenti della sede di Carpi.	33,33%	-----	-----	183.680,16	0,00	183.680,16	indeterminata	No sito internet-
Fondazione	Fondazione Democenter - Sipe	La Fondazione persegue interessi generali e si propone di promuovere e realizzare le attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico ed i servizi connessi, allo scopo di favorire lo sviluppo economico del territorio e delle imprese	0,51%	-----	5.000,00	979.492,00	10.385,00	1.377.015,00	indeterminata	https://www.democentersipe.it/
Associazione	AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio. AESS è un'associazione legalmente riconosciuta e dotata di autonomia patrimoniale	0,61%	-----	520,00	241.158,00	5.752,00	248.362,00	31/12/2030	https://www.aess-modena.it
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER MODENA (azienda pubblica)	Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).	8,05%	-----	-----	13.442.787,00	11.917,00	14.395.720,00	indeterminata	http://www.aziendacasamo.it/
Ente gestione parco regionale	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	Ente pubblico per la gestione di riserve naturali e parchi (Riserva Sassoguidano- Riserva Casse Espansione Fiume Secchia - Riserva Fontanili Valle Re – Parco del Frignano)	5,33%	-----	-----	0,00	242.411,19	2.117.987,01	indeterminata	http://www.parchiemiliacentrale.it/

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2020)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2020)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2020)	DURATA	Sito web società/ente
Fondazione	ATER Fondazione	La Fondazione persegue finalità di promozione, valorizzazione, sviluppo e diffusione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale dell'attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo oltre che le iniziative educative connesse, nonché la promozione e la diffusione della cultura in genere.	4,17%	----	2.083,33	50.000,00	60.724,00	153.705,00	Indeterminata	https://www.ater.emr.it/it

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

Informazioni di dettaglio sono presenti sui siti web del singolo ente (indicati in ultima colonna) e nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Carpi:

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10318-enti-controllati>

e

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10524-altri-contenuti/bilanci-degli-enti-partecipati>

9. ALTRE INFORMAZIONI

PAREGGIO DI BILANCIO

Le regole degli equilibri di bilancio previsti dalla Legge 145/2018 dispongono che *“gli enti ... si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Come desumibile dal **prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione 2020** (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, i risultati conseguiti sono i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 9.645.539,44;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.576.063,06;
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.557.298,09;

e pertanto il Comune di Carpi ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio 2020 non negativo.

In riferimento all'**indebitamento**, l'ente:

- a livello qualitativo, prevede nell'attuale programmazione l'accensione di mutui per il finanziamento di specifici interventi di spesa di investimento;
- a livello quantitativo, le percentuali di indebitamento previsti in fase di bilancio di previsione 2022-2024 rientrano nei limiti indicati dall'articolo 204 del TUEL come indicati di seguito:
 - 0,290% per il 2022;
 - 0,271% per il 2023;
 - 0,397% per il 2024.

Sono rispettati tutti gli equilibri ordinari (generale, corrente e in conto capitale) disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal TUEL per il triennio 2022-2024.

Inoltre sulla base delle indicazioni della RGS con la circolare n. 8 del 15/03/2021 non si riscontrano criticità da rilevare per l'esercizio 2022.

LIMITI DI SPESA

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha eliminato i vincoli di spesa corrente per:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2022-2024 i sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dal dall'art. 46 del DL 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 si da atto che l'elenco è inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2022.